

ROMA 16

a) sono condonate le pene uniarie;

a) art. 15 e 24 n.ro 4 per
essa dichiarazioni dei red-
. Il beneficio non si esten-
per altro alle sanzioni del-
copratassa e della pena pec-
liaria contemplata negli
esi articoli ;
a) art. 19 per l'occultamen-
ta parte degli operai al
ore di lavoro del proprio
o di celibato ovvero per
dichiarato al datore di
oro, od all'ufficio delle im-
re, un'età diversa dalla
e ;

Art. 15). — E' concessa amnistia per le violazioni delle disposizioni contenute nel secondo e terzo comma dell'art. del decreto ministeriale 14 ottobre 1924 concernente la concessione del R.D.L. 4 maggio 1924 n. 488. E' altresì concessa amnistia per le violazioni riguardanti le assolte imputate sul vino, sulle povere e sugli altri prodotti prodotti di cui rispettivamente alle leggi: a) R.D.L. 2 gennaio 1919 n. 1635 e successive modificazioni; b) T.U. leggi approvato con decreto ministeriale 8 luglio 1924,

ramiamo che il presente de-
to, munito del sigillo dello
to, sia inserito nella raccolta
ciale delle leggi e del decre-
to Regno d'Italia, mandando
chiunque spetti di osservarlo
i farlo osservare.

ROMA, 16.

Sarà inoltre esaminata tutta la situazione militare in relazione alle sue necessità.

ROMA. 16.

Il Duce, che indossava la divisa di comandante generale della Milizia, giunse in automobile alle 9 e 9 seguitato dalle autorità e salutato dalle acclamazioni della folla. Egli si portò al centro della terrazza sotto la quale si estendono le rovine delle antiche fortificazioni. I riparatrici veicoli che dovranno essere demoliti per dar posto all' nuova sistemazione ferroviaria ha potuto rendersi conto di tutto il complesso di opere che saranno compiute in quella zona perché dista un centro di alberghi e di costruzioni edilizie di primaria impor-

Il Duce risponde con affettuosa cordialità alla grande manifestazione alla quale si associano le numerose squadre di operai che lavorano di lena ai margini della riparatamente anche qui qualche timore tra le masse lavoratrici il Duce riprende il suo rapido giro e si dirige alla stazione Prenestina nel luogo ove sarà costruito un altro parco di binari destinato a servire le stazioni Termini e Tiburtina.

ROMA 16

Il Duce ha compiuto oggi un nuovo volo di allenamento col proprio apparecchio trimotore da comando, Partito dall'Aeroporto del Littorio alle ore 14.30 ha seguito la rotta Viterbo, Orvieto, Perugia, Siena, Grosseto, Orbetello, Cadriacchia, Roma iniziando dall'alto lo stato di approssimazione dei nuovi aeroporti e compiendo evoluzioni sulle località sopra accennate. Ha raggiunto durante il percorso la quota di 3.500 metri, ha atterrato al Littorio alle ore 17.25. Accompagnavano il Duce i tre Sottosegretari della Forza Armata.

1872c A male.

inizio

mazione

Il' Urbe

piti e commossi. Le madri scricchi-
lano dietro i loro figlioli lo accla-
mano e lo invocano appassionata-
mente, mentre Egli si china amo-
revolmente sui fanciulli, li acca-
rezza e li interroga. Fatti arditi
dalla paternità coraggiosa del Duce
i minori rispondono francamente
alle domande che il Duce loro ri-
vola e gli si stringono sempre
più d'appresso elevando verso di
lui le loro voci festose. A lungo
il Duce si indugia in mezzo a
questa folla di popolo. Poi prima
di risalire in automobile fa i ri-
ordini perché a ciascuna famiglia
sia distribuita una certa somma
di denaro. Allontanandosi fra ma-
nifestazioni di vibrante grati-
tudine egli giunge dop. qualche
minuto alla Pretestina dove è
accolto da nuove entusiastiche di-
mostrazioni da parte degli ope-
rai che numerosi lavorano allo
sbancamento del suolo. Al passa-
re lungo la linea fiammata dalle
squadre dei lavoratori, uno di es-
si gli balza incontro e vinto dallo
entusiasmo e dalla commozione lo
abbraccia e gli bacia le mani.
Immediatamente gli altri operai
lo circondano, lo fermano, gli par-
lano con appassionato fervore in-
vocando il Duce. Il Duce Dopo a-
vere dato alcuni altri rigorosi
di piccone così iniziano i lavori
di sbancamento, il Duce accom-
pagnato sempre da calorosissime
manifestazioni si allontana dalla
Pretestina per dirigersi alla
stazione di Termini. Sulla via
Marsala la sua vettura passa tra
due filissime ali di popolo ac-
clamante mentre altra folla si ad-
densa alle finestre tutte parerate
e imbandierate.

Colpi di piccone

essere demolito. Sale rapidamente le scale, giunge sulla terrazza dove sono già pronte alcune squadre di operai che salutano il suo arrivo con alte grida di esultanza. Colto che stagione in città Muratore non si aggira più, si accinge a scendere lo scorge trionfante. Egli portatosi presso il cornicione del cuscinetto, solleva il piccone per darne inizio alla demolizione. Una acclamazione imponentissima lo saluta e la dimostrazione dura intensissimo fino a quando il Duce può avere demolito una parte del cornicione non discende dal trazzo per fare ritorno sul piazzale dello scalo. Prima di lasciare la stazione di Perimini il Duce si ferma al Museo delle Comunicazioni on. Benzi il suo cominciamento per l'ideazione e la organizzazione degli importanti lavori che sono destinati a dare Roma una più potente munita e attrezzata rete ferroviaria. Quintalsito in automobile si allontana dallo scalo fatto segno a una nuova vibrante manifestazione popolare. Circa mille operai sta-

adibiti ai lavori degli incomin-
ti a Ostiense, Tuscolana, Pre-
stina e Termini, ma in seguito
andando la sistemazione ferrovia-
ria, sarà preso pieno sviluppo il
quantitativo degli operai si accre-
derà notevolmente. Trattasi di
un complesso di lavori da svolge-
re in circa 4 anni dell'importo di
10 milioni di spesa che richiede-
rà quanto si calcola circa 3 mi-
lioni di giornate lavorative, ma
locali oltre a quella che dovrà
essere impiegata negli stabi-
limenti o nei cantieri di produ-
zione dei materiali meccanici e
materie da mettere in opera;

Amore di popolo
Ma, prima di giungere in questa località il Duce percorrendo Casilina vecchia a perfermare la sua macchina presso la folla delle popolane e dei bimbi che lo avevano fatto oggetto delle loro dimostrazioni ferenti durante la inaugurazione dei lavori della Tulloniana. Disceso dall'automobile gli entra nel folto della massa, immediatamente si forma attorno a Lui come una fresca e gioiosa corona di bimbi che alzano il viso persino fissando con occhi stu-

Il Duce assegna all'E.O.A. altre ventimila lire

Sulle somme poste a Sua disposizione per solennizzare la fondazione dell'Impero, il Duce ha destinato un ulteriore contributo di lire ventimila all'Ente Opere Assistenziali della nostra Provincia.

S. E. il Prefetto e il Segretario Federale hanno espresso al Duce i sentimenti di fervida riconoscenza della popolazione.

Cinquantamila lire

della Cassa di Risparmio per il lieto evento

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio nella sua adunanza odierna ha deliberato l'erogazione della somma di L. 50.000 per celebrare il fausto evento della nascita del Principe di Napoli.

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto di Zona a S. Daniele

I Segretari dei Fasci ed i Comandanti dei Fasci Giovani di Combattimento della Zona di San Daniele sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di S. Daniele alle ore 15 di sabato prossimo 20 febbraio XV.

Un'offerta dei Combattenti d'Italia

Un altare nel Tempio Ossario ad esaltazione dei Caduti in guerra

La traslazione delle salme dei Caduti fascisti

La nobile, bella iniziativa dei Combattenti d'Italia, di dotare il Tempio Ossario di Piazzale 26 Luglio, di un'opera che testimonia ai posteri la riconoscenza e la devozione dei superstiti della grande guerra verso i loro compagni Caduti per la Patria e che nel contempo esalti il loro sacrificio accanto al simbolo della fede cristiana per aver il suo magnifico coronamento.

La pregevole opera

Si tratta di un altare posto nel mezzo della navata centrale del Tempio; l'opera è dovuta allo scultore concittadino Aurelio Mistruzzi. Si compone della mensa e mensola metri 2,50 di larghezza per metri 2 di profondità, lo zoccolo su cui poggia la mensa è alto un metro. Come altare, è uno dei più grandi che si abbiano in Italia, esso si adagia a sua volta su una ampia gradinata; il tutto, è in marmo, parte rosso di Verzegnis e parte nero del Carso. Sull'altare, nel centro di erge un grande Crocifisso, simbolo della cristianità e del sacrificio, con un'apertura di metri 1,40. Nel complesso è un'opera veramente di pregio, semplice nelle sue linee moderne ma che tiene d'intorno alla imponenza del Tempio ispirato al complesso motivo architettonico; opera che richiama alla mente l'originale austerità e maestosità dell'antica chiesa romana; vedi ad esempio la Basilica di Aquileia. Aggireremo che il Cristo crocifisso ed i motivi allegorici ornamentali delle quattro facciate dell'altare saranno in bronzo.

Il bozzetto dei Mistruzzi

Ieri mattina, l'opera presentata nel bozzetto, è stata sottoposta al giudizio del Direttore della Federazione Friulana. Combattenti, che tanto ha caldeggiato e appoggiato questa iniziativa, erano presenti il Presidente cav. U. Ing. Someda, il comm. cav. Linussa, il cav. capitano Monti, il cav. cap. Bonanni ed il segretario cav. cap. Casoli. Era pure presente il cav. dott. Marcello Valentini anche nella sua veste di Vice Segretario Federale.

Il Direttore è stato ricevuto allo ingresso del Tempio — i lavori del quale procedono con alacrità sorprendente tanto che la nuova facciata, dovuta all'arch. prof. Provino Valle, è pressoché ultimata — dall'ing. Plevatich, dall'arch. professor Valle e dal parroco di San Nicolò cav. don Arturo Cossetti, che tanta parte ha avuto e continua ad avere nella realizzazione dell'opera grandiosa quale il Tempio Ossario di Udine.

L'altare è stato assai ammirato e dopo uno scambio di impressioni e di pareri che riflettevano particolari di contorno dell'opera, i componenti il Direttorio hanno espresso la loro favorevole impressione.

L'opera, i lavori della quale saranno continuati, o meglio sollecitati, dovrebbe essere consacrata in occasione dell'inaugurazione del Tempio, che si prevede possa avvenire nel prossimo anniversario dell'entrata in guerra: il 24 maggio, alla presenza di una altissima personalità.

La sistemazione delle salme dei Caduti per la Rivoluzione

In occasione del sopralluogo del Direttorio dei Combattenti Friulani al Tempio Ossario, il Vice Segretario Federale ha scelto e definito il luogo ove saranno deposte e custodite le salme dei Caduti fascisti. Le spoglie venerande dei commilitanti saranno collocate in fondo alla navata di destra e saranno racchiuse in appositi sarcofagi, a somiglianza delle tombe romane. La traslazione delle salme sarà effettuata appena ultimati i lavori della cripta.

I contributi alla Cassa malattie degli addetti al commercio

L'Unione fascista dei commercianti ha avuto modo di rilevare come in questi ultimi giorni sia aumentato notevolmente il nume-

ro delle pratiche d'infamità non sovvenzionate dalla Cassa Malattie. Ciò a cagione del fatto che parecchie ditte non avendo versato regolarmente i contributi dovuti all'Ente prestatore, si sono venute a trovare in una posizione irregolare.

L'Unione, che ha giuristamente richiamato l'attenzione del le ditte interessate sull'assoluta necessità di effettuare in termine il versamento dei contributi di cui trattasi, ad evitare oneri e gravi responsabilità, ancora una volta raccomanda ai propri associati di procedere alla regolare liquidazione di quanto dovuto alla Cassa Malattie, tenendo presente che in seguito alle nuove norme recentemente emanate nei riguardi dell'importo delle spese mediche - farmaceutiche a favore dei lavoratori del commercio, l'onere che viene a gravare sulle ditte inadempienti è ancora maggiore di quello che non fosse per il passato.

IL TRENO BIANCO

Gite sciatorie a Passo Rolle Sappada e Tarvisio

Per domenica 21 la Società Escursionisti Friulani del Dopopopolavoro organizza le seguenti gite: Passo Rolle: 1° gruppo, sabato 20 partenza da Udine alle ore 15.30 arrivo a Fiera di Primiero alle ore 19; ore 19.30 cena all'Albergo Aquila Nera e pernottamento. Il gruppo, partenza da Udine alle ore 19.30, arrivo a Fiera di Primiero alle ore 23, pernottamento. Domenica 21, ore 6.30 sveglia e colazione. Ore 7.30 partenza con arrivo a Passo Rolle alle ore 8 e 30. Gite libere. Ore 16 partenza da S. Martino di Castrozza, arrivo a Udine alle ore 21. Quota di viaggio, cena, pernottamento e colazione lire 65 per i soci della S.E.F., lire 70 non soci. Quota di viaggio, pernottamento e colazione lire 55 per i soci della S.E.F. e lire 60 non soci. Seconda gita con meta Sappada: partenza da Udine alle ore 6, arrivo a Sappada alle ore 8.30. Partenza da Sappada alle ore 17.30, arrivo a Udine alle ore 20. Quota di viaggio lire 19 per i soci della S.E.F. e lire 22 non soci. Terza gita: partenza da Tarvisio: partenza da Udine alle ore 6.30, arrivo a Tarvisio alle ore 8.30; partenza da Tarvisio alle ore 18.25 con arrivo a Udine alle ore 20.25. Quota di viaggio lire 14 per i dopopolavoristi e lire 15 non dopopolavoristi.

Le iscrizioni per Passo Rolle si chiudono giovedì 18, per Sappada venerdì 19, per Tarvisio sabato 20 e si ricevono al Dopopopolavoro P. S.E.F. Paretti, Bar Colterli, e Bar Savola via Aquileia.

La commemorazione di V. Locchi al Dopopopolavoro postelegrafonico

In occasione del XX anniversario dell'eroico sacrificio di Vittorio Locchi l'altra sera alle ore 21 nella vasta sala del locale Dopopopolavoro postelegrafonico ha avuto luogo la commemorazione del valoroso poeta e soldato che apparteneva alla famiglia postelegrafonica.

Presenziavano alla cerimonia il direttore provinciale, il capitano cav. Bonanni per la Federazione dei Fasci, il fiduciario dell'Associazione Fascista dei postelegrafonici, tutti gli ispettori, capi di reparto e d'ufficio e la quasi totalità del personale, con persone di famiglia.

La commemorazione è stata tenuta dall'ispettore Salvatore Giorgi il quale parlò per oltre mezz'ora esaltando le gesta del compianto camerata e dando lettura del lui canto di guerra «La Sagra di Santa Gorizia».

L'oratore è stato vivamente applaudito.

«Italia imperiale»

La conferenza del prof. Chiarelli

Il prof. Lamberto Chiarelli ha tenuto ieri sera per l'Istituto di cultura fascista l'annunciata conferenza sul tema: «L'Italia imperiale». Benché per più segni sembrasse ormai compresa la grande realtà storica, cioè quella con la ricomparsa dell'Impero «sui colli fatali di Roma», tuttavia c'è ancora in troppi un senso di incertezza e quasi d'incredulità, che forse deriva dalla grandiosità senza pari dell'avvenimento storico, ma più dall'influenza, che ancora esercita sul pensiero un resto non superato della vita passata, che fa credere soltanto alle cose in quanto materialmente presenti ai sensi. C'è più di qualcuno — ha osservato l'oratore — che va ricercando intorno a sé i segni dell'Impero, nella vita che si vive ogni giorno, e si sente scontento di non scoprirli, mentre pur sa che s'è avverato un mutamento dentro allo spirito, a cui però non sa guardare ancora.

«Questa», strabiliante realtà storica l'Italia è giunta regolarmente, fatalmente, senza scavalcare tempi ed eventi, tutta la storia nostra e una larga documentazione che nella nostra storia era un privilegio di nobiltà e che all'impero noi tendevamo come ad una meta infallibile, a cui non saremmo mancati solo che ci fosse stata l'unità politica, la forza dello stato e la volontà di distrarre nel mondo. La stessa struttura naturale della nostra storia fu un chiaro segno del destino d'imperialità per il popolo che l'abbiamo, essa invita al mare, al gran volo sul mondo per il domani. E questo destino compreso per primo il popolo di Roma, che si lanciò al gran volo con piena coscienza della missione da compiere, perché già aveva creato il diritto sui basi universali, le quali dovevano assicurare per sempre la forma dello stato attraverso le più varie ed aspre vicende del tempo. Le invasioni barbariche per un certo tempo poterono sciogliere l'organismo politico di Roma; ma quando il disordine giunse al colmo, allora lo spirito seppe trovare la via alla prime sorgenti per riconoscere la grande missione che nel suo destino. Ciò fu, per eredità, il compito del popolo nuovo disceso da quello di Roma con le stesse inconciliabili già fissate nella forma e nella forma proprio apparse solo verso il mille, il popolo italiano. Le mirabili prove da esso date del suo diritto all'impero furono palese nelle imprese degli arditi navigatori, che ridonarono al Mediterraneo, fatto libero dai pirati, lo splendore e la sicurezza dei tempi antichi; nei miracoli di bellezza, di forza, di genio delle arti, della politica, delle scienze, che innondarono di luce il mondo intero.

Ma cosa fu un'offerta fatta con generosità e senza risparmio, con «senza ordine», come portavano il genio e lo spirito. Frutto ne fu il risveglio dei popoli ad una vita loro, che purtroppo non fu sempre disciplinata.

Nacquero così un'Europa, in cui ogni nazione operò seguendo il proprio temperamento; ma la civiltà cosmopolita che ne risultò, pur essendo ricca di elementi preziosi, soffocò gli ideali dentro agli affari, alle dispute, alle contese delle terre, del denaro, delle cose, e parve avverso il vecchio ed il nuovo mondo al vecchio scompiglio, alla distruzione. E, dunque, destino che tornasse l'impero di Roma, che impero dello spirito!

Il Fascismo ne preparò l'avvento sotto la geniale e vigorosa spinta di Benito Mussolini; ma questa volta c'era l'unità politica del popolo italiano ad assicurare il trionfo. Dalla severa voce dell'Eroe Nuovo — ha concluso l'oratore — venne il comando di formare un blocco unico e compatto, che fosse invincibile forza, e fu creata così la concreta realtà dell'impero ben definito, affidato a legioni di robusti e sani lavoratori, pronti a provare quanto valga lo spirito di Roma.

Forse appaiono hanno rimemorato il prof. Chiarelli alla fine della sua appassionata conferenza.

I prelettorali del lavoro

Le gare prelettorali del lavoro avranno inizio in Udine nella corrente settimana e si concluderanno entro il 28 febbraio. Le prove pratiche e di cultura politica hanno il carattere di eliminazione per le gare nazionali che avranno luogo a Roma; siamo certi che ognuno farà il massimo sforzo per conquistare quel primato provinciale che lo porterà a Roma in lotta per l'ambito titolo di Littore.

Il numero degli iscritti è rilevante e si prevede che le gare saranno combattute, di modo che la nostra Provincia, che già l'anno scorso si è brillantemente classificata, potrà mandare a Roma dei giovani ben preparati e animati da alto spirito agonistico.

Cospicua oblazione

In memoria di un veterano

La famiglia del defunto sig. Bida, veterano della patria battaglia, per onorare la memoria del suo caro estinto, ha invitato al Podestà la somma di lire 1000 perché fosse devoluta a qualche Ente di beneficenza.

La somma è stata versata allo Asilo L. Picella per incremento del patrimonio.

Le vincite alla Pesca di San Valentino

Con la tradizione e simpatia sagra di S. Valentino ha avuto un esito assai buono anche la Pesca di beneficenza, favorita da un tempo bellissimo e piena di attrattiva per i numerosi doni ben disposti e di valore.

Tra le persone arrivate dalla sorte nell'acquisto dei biglietti furono: Luigi Novello da Udine che ebbe in dono la bella bicicletta del valore di lire 350; Luigi Minelli cui toccò un astuccio con posate d'argento; Luigi Nigris, statua del S. Cuore dono dell'Arcivescovo; Maria Gabai da Udine, salottino di vimini.

Gli organizzatori esprimono gratitudine e ringraziamenti a tutti.

RIBALTE E SCHERMI

TEATRO PUCCINI

La prima di «Butterfly»

La breve stagione lirica di Quaresima ha avuto inizio ieri sera con una decorosa rappresentazione di «Madama Butterfly». Un pubblico assai numeroso è accorso nel nostro teatro attratto dalla popolarità dell'opera pucciniana e per godere quelle pagine che, per essere veramente degni di commovente e di musicalità, devono definirsi belle.

L'opera è stata diretta accuratamente dal maestro Romolo Castellon: egli ha saputo mantenere un buon equilibrio tra palcoscenico e orchestra (una quest'ultima anche troppo ridotta) e ovunque l'esecuzione ha ricevuto dalla sua bacchetta scorrevolezza e di colore che hanno contribuito a dare risalto ai pregi dello spettacolo.

Rosina Sasso, in «Madama Butterfly» s'è dimostrata un soprano efficace che alla buona voce, cui non mancano accenti virili ed intensi, unisce un naturale ed abile gioco di scena, fattori questi indispensabili per dar vita alla fragile creatura pucciniana. Pinkerton era il tenore Brandon Vannucci la cui voce, se non eccessivamente robusta, conosceva il timbro dolce e chiaro. Entrambi si sono fatti ammirare nell'attento duetto del primo atto.

Gli altri ruoli principali, come quelli di Suzuki, Kate Pincheron, Sharpless erano stati affidati rispettivamente a Anna Orfei, Rina Ferraris, Giuseppe Cassoli che disimpegnarono la loro parte lodevolmente, sia dal lato vocale, come da quello scenico. Altrettanto di quelli ai quali erano stati affidati i ruoli secondari.

La cronaca della serata resta contrassegnata dai molti applausi a scena aperta dopo i brani più noti dello spartito e dalle molte chiamate alla fine di ogni atto alle quali hanno partecipato gli artisti e il maestro direttore.

Stasera prima di «Traviata» con il soprano Rosina Sasso, tenore Brandon Vannucci, baritone S. Giorgi.

Domenica 21 febbraio ore 15 unica mattinata con l'opera «Madama Butterfly».

SCHERMI

«Il segreto dei candelabri»

Un agente rivoluzionario latore di un ultimatum allo Zar polacco e una spia zarista, che è sulle tracce, nascondono, ciascuno senza sapere dell'altro, il loro documento pericoloso in due preziosi candelabri (uno per candelabro) del XVIII secolo, che avevano appartenuto appartenuto a Maria Antonietta, e che un nastro arduo aveva spedito in dono da Vienna a una sua nobile e antica fiamma moscovita. Durante il viaggio i candelabri vengono rubati. Naturalmente l'interesse comune di recuperarli mette agente e spia prima in contatto, poi alle prese, l'uno cercando di prevenire l'altro nell'insanguinamento dei famosi candelabri, che, rinvenuti a un antiquario, hanno incominciato a fare il giro d'Europa. Infine la forza maggiore li costringe ad accordarsi quando, dopo tanto rincorrersi si ritrovano insieme a Londra davanti al banco di un'asta, a disputarsi quegli infernali candelabri a colpi di... migliaia di sterline. Arrivati a 2400 sterline il rivoluzionario, che è un conte polacco, si rivolge alla spia, che è una misteriosa dama russa, e le propone un accomodamento; perché rovinarsi in una pazzia gara, dalla quale nessuno potrà trarre, dal momento che quello che interessa a ciascuno è un solo candelabro, e quindi possono, accordarsi, acquistarsi in società? Così fanno. Il conte polacco afferra il suo candelabro, riconoscibile perché manca il braccio a un certo punto, e felicemente ne apre il segreto. Ma che costerà successo? Durante il viaggio anche il putino dell'altro candelabro aveva perduto il braccio! Così vengono le carte in tavola: così la donna appende che il conte si recava a Pietroburgo, niente meno che a mettere sotto il tovagliolo dello Zar una lettera dello zar Zarevich, sequestrato a Vienna dai congiurati polacchi per estorcere la grazia per un loro compagno; il conte appende che la donna si recava a Pietroburgo, niente meno che a Januziarlo, e a farlo mandare in Siberia.

Quale potrà essere poi il finale?

L'uso sensato della

grappa VITE D'ORO

rende lieta l'esistenza

tutti, in modo particolare a coloro che con più amore e con spirito di sacrificio hanno lavorato per la buona riuscita della provvidenziale iniziativa.

Corso di lingue estere

Poiché l'inizio del corso di lingue estere avrebbe coinciso con due giornate festive, il Dopopopolavoro provinciale, per aderire al desiderio espresso da molti dopopolavoristi iscritti, ha fissato l'inizio del corso stesso al 25 corrente.

Sarà reso noto agli interessati a mezzo stampa, il 24 corr. l'ora d'inizio della prima lezione e il successivo orario dell'intero corso.

Le prenotazioni si ricevono fino al 24 corrente.

STATO CIVILE DI UDINE

16 Febbraio 1937 XV

Nati: 12

più 1 nato morto.

prima della denuncia più 6 di altri Comuni.

Morti: 14

di cui 3 di altri Comuni

Matrimoni: 1

Riassunto settimanale

dall'8 al 13 febbraio XV

Nati: 39

Morti: 32

Matrimoni: 24

Nascite

Barbini Valtor di Firenze —

Fattori Gianfranco di Umberto —

Rizzi Vittorio di Romeo — Carlo

lo Maria di Mario — Dolsio

Pierina di Giuseppe — Clemente

Valter di Giorgio — Sudero

Artico di Domenico — Giorgio

Vittorio di Luigi — Toson

Vittorio di Pietro — Illegittimi n. 4.

Morti

Seccolin L'igia ved. Romagnani

fu Gio Battia di anni 80 casa-

linga — Arcangeli Laura ved.

Paretti di anni 76 del fu Angiolino

agiat — Strizzolo Pietro di Enri-

co di anni 49 scolaro — Ruitelli

Domenica di anni 1 — Brancetta

Maria ved. Fadelli fu Cesare di

anni 57 civile — Stefanutti Dome-

nica fu Gio Battia di anni 64 casa-

linga — Panerai Clementi Miran-

da di Alfredo di anni 29 casalin-

ga — Paparotti Moretti Ida fu

Noè di anni 49 casalinga — To-

masigh Luigi fu Giuseppe di

anni 68 pensionato — Tedeschi

Margherita fu Felice di anni 85

casalinga — Simonetti Rosa ved.

Comini fu Giuseppe di anni 72

casalinga — Gasparutti Caterine

ved. Suidero fu Biagio di anni 81

casalinga — Iuri M'locco Teresa

di anni 71 del fu Francesco casa-

linga — Michelutti Maria vedova

Barbini fu Ferdinando di anni 77

casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Merlini Carlo falegname con

Trivisani Alice pastaria

Matrimoni

Antonutto Attilio meccanico

con Candotti Nerina casalinga.

ECHI DI CRONACA

Follie di tutti i tempi

Vivissima è l'attesa per il debutto della compagnia di Riviste Wanni e Romigoli che avvera domani al Teatro Cinema Odeon, con il migliore spettacolo che il repertorio dei celebri comici possa offrire. Della Compagnia fanno parte gli artisti Renzo Vanni, Renato Romigoli, Dora d'Orsay, Rita Valori, Vera Aris, Janette Lenzi, Anna Genny, Armando Siani, Rodolfo Rossi, Nino Francini e il balletto delle dieci italiane.

Maestro direttore d'orchestra B. Ristori. Lo spettacolo originale, nella massima allegria, sarà svolto con ricchezza di scenario e con modernità di mezzi. Con la varietà anzitutto, sarà presentato l'«Atto» film della Metro Goldwyn Mayer: «L'ora misteriosa» che è anche una ora di amore per i protagonisti Loretta Young e Franchot Tone.

Oggi mercoledì, pertanto dalle ore 17 ultime repliche del duplice spettacolo, che ha incontrato il pieno favore, allo schermo il segreto dei candelabri, romanzo di spionaggio, d'insidie, di agguati, della baronessa Orzcy; e sulle scene la varietà «Follie azzurre»; una rassegna delle migliori attrazioni; la varietà nel senso definito della parola: varietà e non Nivista.

Domani all'ODEON

«L'ORA MISTERIOSA» di

Loretta Young e Franchot Tone

Ogni minuto una emozione!

IL FASCINO DELL'AVVENTURA. IL TURBINE DELLE PASSIONI TRAVOLGENTI. LE NOTE

DOLCISIME DELL'AMORE S'INQUADRANO GRANDIEMENTE NEL FRASTUONO D'UNA

TREMENDA GUERRA PER DARE FORZA SUGGERITIVA A UN FILM DI CLASSE

IL CORRIERE DELLO ZAR

Dal famoso romanzo di GIULIO VERNE che appassionò intere generazioni.

Perfidi intrighi, vibranti passioni, epici eroismi, imponenti battaglie nelle steppe della

Siberia. Tutta la vecchia Russia imperiale con i suoi rasti, le sue vicende, le sue glorie,

INTERPRETI:

Adolf Wohlbrück - Colette Darfeuil - Charles Vanel

UN'ALTRO GRANDISSIMO SPETTACOLO DI NOVITA' 1937 IN VISIONE

Oggi al SAVOIA

I CAVALIERI DEL TEXAS

Un film che è un'epopea

I cavalieri del Texas

Il colosso Paramount

del regista King Pidor

I cavalieri del Texas

La più grande avventura

del FAR WEST

I cavalieri del Texas

La più grande avventura

del FAR WEST

I cavalieri del Texas

La più grande avventura

del FAR WEST

I cavalieri del Texas

La più grande avventura

del FAR WEST

I cavalieri del Texas

La più grande avventura

del FAR WEST

I cavalieri del Texas

La più grande avventura

del FAR WEST

I cavalieri del Texas

La più grande avventura

del FAR WEST

I

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 6-60
Pubblicità 8-50

CURIOSITA' E VICENDE REMOTE

I Sovrani d'Austria in Italia e il loro soggiorno a Udine

(7-8 marzo 1857)

Il giorno 7 del venturo marzo si compiranno 80 anni dall'arrivo in Udine degli imperatori d'Austria: Francesco Giuseppe e Elisabetta — re e regina d'Ungheria — vennero in Italia, durante un viaggio in Italia, per eccellenza, ultimo centenario — hanno detto gli storici — intesa a calmare gli spiriti nel regno Lombardo-Veneto. Comunque, l'atto importantissimo che richiama l'attenzione della intera Europa è che ebbe il suo epilogo nella nostra città, annunciata — dal cronista della L. — la Gazzetta Ufficiale di Venezia — estremo lembo di terra italiana (1) ed elevata per l'occasione dalla Gazzetta stessa, al grado di rappresentante della città consociata — onore per il rispetto di cui è sempre stata degna. «La Gazzetta», agli eccelsi viaggiatori, «Se consideriamo lo scopo del viaggio, le ragioni del luogo soggiorno, la visita, le feste, le giostre, le parate, le sfilate, le processioni, non si può giudicare nemmeno del tutto fuor di luogo l'epiteto di viaggiatori, dal cronista con poca deferenza affibbiato ai Sovrani. Egli avrebbe potuto chiamarli, senza ambagi, commessi viaggiatori, perché a loro fu la Corte di Vienna — furibonda e fremente al segno per gli atti di insubordinazione e di ribellione che di continuo si verificavano in Lombardia e nel Veneto da parte di quei popoli, soggetti e ribelli — ad imporre loro questo viaggio con l'incontro di provvedere.

Francesco Giuseppe ed Elisabetta, quantunque giovanissimi, agirono da rappresentanti raffinati. Il cavaliere comportamento dell'imperatore, ma più che tutto l'affascinante, grazia della bellissima Sovrana, valsero a sopire fuochi accesi, ad arrotondare qualche spigolo, e il viaggio fu proclamato ufficialmente il più saggio, legittimando le speranze dei due viaggiatori e della loro grande città: l'Austria.

Che si contenta goda, dice il proverbio, ma qui il godimento fu di corta durata.

La bella Elisabetta ed il viaggio in Italia

La bella Elisabetta, il Piemonte, aveva un viaggiatore più raffinato dei due imperatori: Camillo Benso di Cavour, che seguiva il suo piano di marcia, dopo Crimée, al Congresso di Parigi. Anche egli, viaggiò, offrì con insistenza, decantando i suoi prodotti e fece affarone, aiutato dalla «deva» dell'epoca, la contessa di Castiglione. Sfortunatamente il brillante attivo della sua insuperabile macchina fu stroncato a Villafranca dove c'è perfino chi afferma che, a commovere le tentennanti del terzo Napoleone, abbiano recato notevole apporto gli occhi dellesissimi dell'ambasciatore imperatore.

Per la parte importante che in questo avvenimento ebbe la graziosa Sovrana, si tenta di svolgere il mistero delle sue intenzioni, e forse si giungerebbe a un'ipotesi, che con un po' di ingegno, si potrebbe facilmente dimostrare.

A Venezia, a Milano, a Brescia, a Como, a Verona, a Padova, feste magnifiche, suntuose, ricche, battenti i canovani, profusione di ricche vesti di costumi, di fiori, tutto smagliante, tutto sfoggio, incantata la cortina del cielo, la nuova atmosfera — in pieno contrasto con l'agghiacciante etichetta austriaca che essa odiava cordamente — assorbiva fino in fondo alla sua anima la natura, l'arte, la poesia, la storia, la nostra Italia. — Mercoledì la sera del suo magnifico cuore, era giunta allo scopo che si era prefisso: quello di indurre l'imperatore a largire larghissime amnistie, liberando dal carcere molti patrioti ed a profondere somme ingenti in opere di beneficenza e di carità. E tutto ciò malgrado la resistenza dell'implacabile Radetzki, il quale — come è noto — ci rimise il posto e fu, sostituito dal troppo massimiliano.

Ma il racconto di tanta vertigine, sbalorditiva serie di mirabolanti cerimonie — accettate dai Sovrani — sempre sotto la tema che fra i fiori, i corlandoli e gli inni profusi ai loro piedi si celassero bombe, pugnali dei patrioti o quanto meno manifestazioni popolari avverse, prima sediziose, mentre le folle si mostravano calme (leggiate) — non fanno il compito che ci siamo prefissi.

Non uccidono militari, ed attendere la copia imperiale sul modesto piazzale della Rotonda, fuori di Porta Poale, in un languido pomeriggio del sabato 7 marzo 1857, ad ore 4 e mezza.

L'arrivo, il ricevimento la sera

Avvertiamo subito lettori e lettrici che non sarà d'uopo di richiederla alla nostra penna, senza il fantasia per descrivere le festose cerimonie. La fatica maggiore sarà quella di giungere a condensare la pedana prosa contenuta nelle 14 colonne della mastodontica «Gazzetta Ufficiale di Venezia» che il cronista speciale, al seguito degli imperatori, degli atti loro soggiorni in Udine, fortunatamente limitato a venti ore soltanto.

Ed eccoli a sintetizzare e sgrondare le enfatiche relazioni della Gazzetta.

Il ricevimento della Loro Maestà ebbe luogo sotto ampio padiglione poggiato su sedici colonne, nella sala decorata con bandiere

Il corso di taglio e sartoria per le Giovani italiane

Ieri alle ore 20, nei locali del Giardino Piccolo — via Manzoni 5 — che comprendono anche una sede rionale femminile dell'Opera Balilla, ha avuto inizio il corso serale di taglio e sartoria per le Giovani italiane. Tale attività, vivamente richiesta dalle organizzate e particolarmente da quelle che, terminato il periodo scolastico, si dedicano ad un lavoro casalingo, impegnandosi anche presso ditte od offici, avrà d'ora innanzi regolare svolgimento nella sede suddetta, convenientemente attrezzata che sta in una località centrale potrà accogliere le organizzate di tutti i rioni cittadini.

L'insegnante, incaricata dalla presidenza provinciale dell'Opera Balilla di dirigere il corso, svolgerà un programma teorico-pratico della durata di tre mesi con lezioni bisettimanali di due ore ciascuna e precisamente dalle ore 20 alle 22 nei giorni di martedì e venerdì.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 16 febbraio 1937. X.V. — Presidente, avv. dott. Bertetta — Giudici, avv. dott. Bina e avv. dott. Zumin. — P. M.: avv. dott. Pacifico — Cancelliere: Musella.

Tabacco, pietre e sacarina di contrabbando

Marco Jacuzzi di Luigi d'anni 25 da Togliano di Gualdo, per aver detenuto 340 grammi di tabacco lavorato, 61 pietre focale e 10 grammi di sacarina, il tutto di contrabbando, è punito con la multa complessiva di 800 lire. (Diff.: avv. Pilade Gardini).

Grave incendio a Moruzzo

75 mila lire di danni

L'altra notte, i nostri pompieri venivano telefonicamente richiesti a Moruzzo, ove un grave incendio stava distruggendo un fabbricato di proprietà dei fratelli Teodoro, Beniamino, Fiore e Pietro Ellero.

Il fuoco ha avuto inizio in una ala della stabile ed in breve le fiamme si sono propagate all'attico, costituendo un pericolo per la casa vicina. I pompieri hanno immediatamente iniziato l'opera d'isolamento dell'incendio, riuscendo a circoscriverlo e domarlo dopo parecchie ore di faticoso lavoro.

Purtroppo il bilancio del sinistro si chiude con un danno valutato a più di 75 mila lire; oltre ad una parte del fabbricato, sono andati distrutti parecchi quintali di foraggio, grano, frumento, patate, due quintali di carne di maiale di fresco insaccato, masserizie e mobili. Le cause dell'incendio non sono state ancora precisate, ma si ritiene che siano accidentali.

Il danno è coperto da assicurazione.

Una denuncia per vendita di burro non genuino

I Vigili sanitari del Comune, l'altro giorno ponevano in contravvenzione e denunciavano all'autorità giudiziaria, tale Marianna Cautic in Lauretti di anni 39 dimorante in via S. Giacomo a vendere del burro con diretto di materie grasse e per di più non confezionato conforme le prescrizioni di legge.

Tre biciclette in attesa...

Tre biciclette: una da uomo, una da donna ed una tipo corsa, tutte in buone condizioni d'uso, attendono presso la Caserma dei Carabinieri di via Gemona dove si trovano sotto sequestro, di essere riconosciute dai loro legittimi proprietari.

...ed anche una catena d'oro

Pure presso i Carabinieri di via Gemona, trovasi pure sequestrata una bella catena d'oro da uomo, di peso di circa 19 grammi. L'interessato sta dove rivolgersi per il recupero del prezioso oggetto.

Sparizione di biancheria

Antonietta Palla in Vuanini, dimorante in via di Mezzo, terminato l'altro giorno nel pomeriggio il bucato, stendeva i vari capi di biancheria ad asciugare nel cortile sopra una corda metallica. Al mattino seguente doveva constatare che durante la notte tutta la biancheria era sparita ad opera di ignoti ladri.

Un dito rovinato con una sega

Il signorino Vincenzo Zorzi di anni 45 dimorante in viale Trieste, mentre ieri nel pomeriggio stava lavorando alla sega circolare, accidentalmente rimaneva impigliato con il dito medio della mano destra sotto il disco dentato in modo da riportare l'asportazione della prima falange. All'ospedale è stato accolto dal dott. Pescoli e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

L'infornuto di una massaia

La cinquantasettenne Corinna Cutrupi Drusini dimorante in viale Venezia, mentre attendeva alle proprie faccende domestiche, si feriva accidentalmente alla mano sinistra. All'ospedale è stata giudicata guaribile in otto giorni.

Grave caduta di un ragazzo scivolando sul ghiaccio

E' stato accolto ieri a mezzogiorno all'ospedale civile il decenne Ermes Casali di Albino da Prato Carnico, per probabile frattura del braccio destro. Il ragazzo riportava tale grave lesione, in seguito ad accidentale caduta mentre assieme ad altri coetanei si divertiva a scivolare sul ghiaccio nei pressi di casa sua. Il medico di guardia dottor Pascoli ha fatto accogliere nel Pio luogo riservandosi la prognosi.

Infornuto ciclistico

Luigi Gabino tranviere di anni 44 dimorante in via Monte Festa, cadendo accidentalmente dalla bicicletta riportava una profonda ferita lacero contusa al mignolo della mano destra; una settimana di guarigione.

Si frattura un braccio cadendo a terra

Vittorio Marioni di anni 70 di via Laipacco, cadendo accidentalmente a terra, si fratturava l'avambraccio destro; è stato accolto all'ospedale e giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Scavalcando un cancello si ferisce ad una gamba

Il tredicenne Gino Payan di via Predamano, mentre stava scavalcando per gioco, un cancello inatto di aste appuntite, accidentalmente nello scendere s'infilava il malleolo della gamba destra in una delle dette aste, riportando conseguentemente una ferita giudicata guaribile all'ospedale in una decina di giorni.

Cade a terra nello spingere una automobile

Il giovane meccanico Giuseppe Vendramini da Orzano, spingeva una automobile affinché si accendesse il motore, allorché la macchina si avviava egli cadeva malamente a terra in modo da prodursi le scottature e contusioni alla faccia, giudicate guaribili in una settimana circa.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
Stagione lirica organizzazione S.A.I.L. Prima rappresentazione straordinaria dell'opera in 4 atti «La Traviata» di G. Verdi. Speciale interpretazione vocale e scenica del soprano Rosina Sasso. — Ore 21.

Cinematografi
Eden
(Cinema e Varietà): Allo schermo: Il segreto dei cancelli. Dramma matice vicenda che svela i misteri del servizio segreto russo d'alta guerra; un giallo di agguati, di insidie, di seduzioni del celebre romanzo della baronessa Orczy. Sulle scene Compagnia di Varietà L'Utile Azzurro, la rivista delle attrazioni. Duplice successo. Valide le riduzioni. Ultimo giorno — Ore 17.

Savio
Il Corriere dello Zar. — Dal celebre romanzo di Giulio Verne che appassionò intere generazioni per il fascino dell'avventura, per la bellezza della vicenda d'amore nel violento dramma della vecchia Russia imperiale. Interpreti principali: A. d'Or Woldrich, Colette Darleux, Charles Vanel. Novità 1937 di successo mondiale. — Ore 17.

Impero
Codice Segreto — Romanzo di spionaggio, dramma d'avventure e d'amore nelle alte sfere militari. Capolavoro Metro. Goldwyn Mayer con protagonisti William Powell, Rosalind Russell, Binnie Barnes. Regista William Howard. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Cecchini
Un'ombra nella nebbia — Romanzo che nell'emozione ci procura il divertimento, nel brivido e nell'imprevisto, l'interesse del romanzo giallo. Grandi interpreti: Ronald Colman, Loretta Young, una Merkel, ed il poliziotto Chan, cioè l'attore misterioso Warner Oland. Successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

RADIO

M Alcor
6 novità
Brevetti Marelli
5 valvole, 3 onde
L. 847
Tipo lusso
L. 897

A Alcor
Radiofonografo
L. 1337

R Merak
4 Brev. assoluti
5 valvole, 3 onde
Alta Fedeltà
L. 1347

E Merak
Mobile
L. 1690

L Merak
Radiofonografo
L. 2300

L Mizar
7 valvole
tipo di precisione
L. 2800
con bobine
L. 3500
Radiofonografo
L. 4200

I
Vendite rateali
in 18 mesi
Laboratorio
riparazioni
cambi-occasioni

UDINE

Agenzia generale per il Friuli
Ing. A. MAGINI
Via V. Veneto 44 - Tel. 6-83

FATTORI - Via Cavour Tel. 2.06

IMPIANTI GIARDINI

Casa Uniformi Fasciste

VIA CAVOUR 11 - UDINE - Tel. 12.84

DIVISA PER FASCISTI

Giubbone L. 40 - Pantaloni L. 17 - Fez L. 8

Cinturone L. 7.50 - Camicia nera L. 12

Articoli accessori di tutte le specie - Confezione propria

Argenterie «800»

antiche e moderne

Porcellane - Cristallerie

e Posaterie - Casalinghi

Articoli da Regalo

in vasto assortimento

Grandiosi e importanti Magazzini de

LA VITRUM

di M. MARTINI

Artigiani! Commercianti!

propagandate i vostri prodotti in tutto il Friuli servendovi de

Il Popolo del Friuli

Domandate schiarimenti all'Ufficio Pubblicità

UDINE

Via Prefettura 5

Telefono 9.59

Da Pordenone

Nel corsi di preparazione politica

Come abbiamo l'altro giorno annunciato in marzo si svolgeranno gli esami dei corsi di preparazione politica. Gli iscritti possono ritirare le dispense presso il fascista universitario Leo Imperatori.

Iscrizioni al G. U. F.

Tutti i diplomati di una scuola media superiore che, secondo le nuove disposizioni, intendono iscriversi ai Gruppi Universitari Fascisti, sono pregati di presentarsi alla Casa del Fascio nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 15.30 alle 19, per compilare la domanda di iscrizione.

Attività culturale del Dopolavoro

La Direzione Tecnica per la Cultura del Dopolavoro Comunale informa che nella corrente settimana saranno tenute le solite conferenze presso le sedi dei Dopolavori Rionali a fianco di ciascuna indicata:

Venerdì prossimo 10, Dopolavoro Rionale di Torre, oratore universitario Aldo Modolo sul tema: «Le grandi figure della Storia nazionale».

Venerdì prossimo 19, Dopolavoro Rionale di Ronchi, oratore dott. Luigi Venuti sul tema: «L'industria italiana nel quadro del regime corporativo».

Le conferenze avranno luogo alle ore 20.30.

Corso di stenografia

Si comunica che il corso di stenografia, tenuto dal Dopolavoro Comunale avrà inizio il giorno 18 corrente e seguirà poi col seguente orario: tutti i giovedì e sabato, dalle ore 15 alle 16. Le lezioni saranno tenute nella Sede della biblioteca del Dopolavoro comunale (Piazza dei Grani).

Per coloro che, essendo in possesso della licenza di avviamento, sono già iniziati allo studio della stenografia, sarà tenuto un corso pratico di celerità.

Le iscrizioni, tanto a questo corso che a quello normale, sono ancora aperte, e si ricevono presso la sede del Dopolavoro comunale. La tassa di frequenza è di lire 20 mensili, da versarsi anticipatamente.

Apertura della scuola di dattilografia

Si è aperta, come abbiamo annunciato, la scuola di dattilografia che ha trovato posto in via Bertossi, n. 4 (vicino al Garage Puppin).

S. Vito al Tagliamento

Nell'Ufficio mandamentale di collocamento

In questi giorni ha assunto le funzioni di collocatore di questo Ufficio mandamentale di collocamento, il camerata Massimo Ponzio, in sostituzione del camerata Giustino Primon, arruolato volontario nella Milizia per esigenze speciali.

Pro opere assistenziali

Si continua l'elenco delle offerte per la assistenza invernale A. XV: nella frazione di Savignone: Casimiro solale tornario lire 110; cav. don Pietro Guarniero 100; Borsato Pietro 11; Tisotti fratelli 10; Renzi Giuseppe 6; Cassin Gio. Maria 3; Perissotto Antonio 3; Iann. Polico 3; Petrucci Romeo 3; Ciani Ferruccio 3; Renzi Giuseppe 3; 50 patate e 5 di fagioli; Perissotto Gino kg. 50 patate e 20 di riso; Pegorer Angelo kg. 20 granone; Scodeller Gio. Batta kg. 75 di legna; fratelli Bortolussi kg. 15 di granone; kg. 10 di fagioli e 100 di legna; Verzout Giacomo chili 100 di legna; Quarina Francesco 10 di patate; Zeli vedova Papais 5 di fagioli; Masti Mario 15 di patate; Vennegia Pasquale 10 di granone; Cassin Berta 2 di fagioli; Cassin fratelli fu Pietro 25 di granone; Francescotti Pietro 100 di legna; Scodeller Valentino 100 di legna; Scodeller Angelo 50 di legna; Pegorer Luigi 35 di granone; Pin Angelo 50 di legna; Pin Nicolò 100 di legna; Pegorer Luigi 50 di granone; Pegorer Giuseppe 10 di granone; Viodotto Pasquale 8 di granone; Giacomo Luigi 20 di granone; Borsato Francesco 20 di granone; Bortolussi Sante fu Francesco 150 di legna; Talarioli Sante 5 di granone; Violin Gio. Batta 40 di granone; Scodeller Antonio fu G. B. 10 di granone; Brovedutti fratelli 15 di granone; Cristofoli Lili 100 di legna; Bedin Augusta 5 di granone; Masut Pietro 100 di legna; De Vis Giuseppe 20 di granone e 100 di legna; Pegorer Luigi 15 di granone; Ottogalli Giacomo 20 granone; Canciani Gio. Batta 15 di granone; Bertolin Antonio 10 granone; Pallio Hosina 25 di legna; Guarim Osvaldo 100 di legna; Canciani Antonio 10 di granone; Cassin Giuseppe fu Luigi 10 di granone; Cassin Gio. Batta 25 di granone; Battistoni Giuseppe 25 di legna; Moretto Antonio 15 di granone; Popazzi fratelli 15 di granone; Franzoni Antonio 150 di legna; Bortolussi Pietro 40 di granone; Cassin Basilio 40 di granone; Pavan Angelo 15 di granone; In. Fabbrica 1: Blandi Giuseppe re 30; Morassutti comm. dr. Pio lire 150; Bortolussi dr. Ruggiero lire 3; Vianello Francesco 3; De Campo Luigi 20; Scodeller Giovanni 3; Scodeller Lucia ved. Cinti 5; De Drenzi Rachele 3; Bragadin Carlo 15; Me-

Le iscrizioni vengono ricevute durante il giorno nelle ore d'apertura ed alla sera dalle 20 alle 22.

Lutte della Medaglia d'oro

Giuseppe De Carli

Il Vice Podestà comm. Giuseppe De Carli, medaglia d'oro ed il camerata Giuseppe Fadelli, fiduciario di zona dei Sindacati della Agricoltura, sono stati colpiti da grave lutto con la morte della rispettiva suocera e madre signora Maria Fadelli avvenuta all'Ospedale Civile di Udine.

La morte dell'ottima signora ha destato in tutta la città e in tutta la zona pordenonese il più vivo compianto. Ai camerati comm. De Carli Fadelli e alle rispettive famiglie le nostre più sentite condoglianze.

Ente opere assistenziali

Il signor Marini Giovanni per il lutto della Casa Savio ha versato all'E. O. A. lire 20. Marini Egea per l'istituto felice di un'operazione ha versato lire 20 all'E. O. A.

Nella Compagnia carabinieri

A coprire internamente il posto rimasto vacante per la morte del compianto capitano cav. G. Cesar Golinio stato destinato come a nota il ten. Borselli che proviene da Civitavecchia. Al brillante e colto ufficiale il nostro deferente benvenuto.

Nuovo cancelliere

A sostituire il cancelliere dott. Farina, del quale abbiamo annunciato a suo tempo la promozione ed il trasferimento a Trieste, è stato destinato alla nostra Pretura il sig. Salvatore Cossu. All'uno ed all'altro un augurale saluto.

Iscrizioni al corso arbitri

A tutto il 19 corrente mese si ricevono presso la sede del Sottogruppo Arbitri (Corso Garibaldi, 3 - Bar Unione) le iscrizioni al corso aspiranti arbitri.

CORDENONS

Un arresto per furto

I carabinieri di Cordenons hanno tratto in arresto Pasqua Salvatorini d'anni 44 da Pordenone, la quale, entrata in casa di Pietro Bianchet di Villagrada, mentre i familiari erano intenti nella sala alle devozioni della sera, asportava indumenti di biancheria per un valore di lire 200. Trovata in possesso della refurtiva è stata tradotta in guardina.

dea Domenico 10; Vaccher Adamo 3; Campolin Pasquale 5; Trevisan Pietro 3; Dupra Giuseppe 3; Trevisan Umberto 3; Garlati geometra Guido 10; Favero Enno chili 100 patate; Morassutti Ing. Domenico 70 di granone; e 100 di fagioli; istituto Falcon Vini 1000 di granone e 100 di patate; Morassutti comm. Federico 600 di granone e 100 di fagioli.

CASARSA

La morte del car. Salvadori

L'altra sera, alle ore 21.30 decedeva improvvisamente, nella sua abitazione, il cav. Alfredo Salvadori, padre del Segretario del Fascio locale.

La morte del car. Salvadori

Il camerata Salvadori era pensionato o per oltre un trentennio è stato ottimo funzionario dello Stato quale ufficiale idraulico. Durante la grande guerra è stato militarizzato col grado di sottotenente, prodigandosi instancabilmente nella sua missione alle dipendenze del Genio Militare, animato da quei nobili sentimenti di Patria che più tardi lo portò tra i primi ad abbracciare l'idea del Fascismo tanto da essere annoverato tra gli squadristi casarsesi. Ha ricoperto diverse cariche pubbliche. Attualmente era Vice Consigliere e presidente della Cooperativa di consumo.

Il cav. Salvadori, nobile figura di cittadino patriotta, era padre affettuosissimo, funzionario integerrimo e di un animo buono e generoso. La sua immatura dipartita suscita tra la cittadinanza casarsese e particolarmente nelle file del Fascio unanime rimpianto.

La salma avrà le estreme onoranze stamane.

Ai familiari tutti ed al nostro Segretario del Fascio in particolare le più sentite condoglianze.

SESTO AL REGHENA

Per il prestito

E' indetta per domani nella sala della latteria di Bagnarola, alle ore 19 una conferenza illustrativa sul prestito nazionale. Alla riunione sono invitati tutti i piccoli e medi proprietari delle parrocchie di Bagnarola e Ramusciole ai quali, da un tecnico incaricato, sarà fatta pratica esposizione sul più agevole modo di soddisfare al nuovo obbligo anche attraverso le forme assicurative.

La stessa conferenza sarà ripetuta un'ora dopo nella sala municipale di Sesto per gli interessati di questa parrocchia.

Consorzio veterinario

In seguito dello scioglimento del consorzio veterinario dei comuni di Coriovaro, Sesto, Morgano, è stato

REANA DEL ROIALE

Raduno di volontari e azzurri di Dalmazia

Con la gradita presenza del camerata Cautero, l'istituto della presidenza provinciale, si è tenuta domenica l'assemblea annuale dei volontari di guerra ed azzurri dalmati.

Il capo gruppo Brada nel presentare il camerata Cautero ha parlato ai reduci in merito alla organizzazione, tesseramento, divisa e raduno che sarà tenuto ad Udine nel prossimo marzo, nonché della costituzione ufficiale del gruppo, che conta quaranta componenti e l'istituzione della segreteria del raduno, che trova nel Segretario del Fascio ed in quello comunale due animatori.

Cronaca di Gemona

Nella Corte Moschetti

Il M. R. don Angelo Cracina è stato nominato da S. E. Renato Ricci, su proposta del Presidente Provinciale dell'O. N. B., Cappelletti della 1^a Corte, della 759^a Legione Balilla Moschetti e Generali Antonio Cautero e Rallegramenti.

La sagra di S. Valentino

Si è svolta lunedì in Gode la sagra di S. Valentino con molto concorso di popolo e si è speso sui pendii circostanti. Molta folla alla S. Messa e molti i voti per essere preservati dal mal caduco.

Funerali Morgante

(V.) - Vivo cordoglio ha destato la morte immatura della Camica nera, Alfio Morgante di anni 34 che è stata strappata all'affetto della moglie e dei due bambini, dopo brevi giorni di degenza all'Ospedale civile, dove a nulla valsero le amorvoli cure prodigategli.

Da numerosi anni era capo reparto al Cotifonico Morganti, dove s'era accattivato ripugnatia e benevolenza dal suo datore di lavoro e dalle maestranze, per le sue doti di cuore, di zelo e di attivo lavoro.

I funerali, ai quali hanno partecipato autorità politiche e civili con la cittadinanza e la maestranza, Sindacati, Fascio e rappresentanze delle organizzazioni giovanili, sono stati una cameratesca dimostrazione di conforto e di stima verso i fascisti Morgante.

Il funerale semplice e modesto, come modestamente visse il defunto, era aperto dalle insegne religiose, poi dai gagliardetti dell'O. N. B. a cui sono iscritti i figliuoli, dalle corone del Cotifonico, e dei capi reparto, dalla corona dei fratelli. Quindi mons. Fantoni che lo assistette spirituale, dopo l'atto cultuale, il prof. don Copetti, il capellano dell'O. N. B. don Santo, Segretario immediatamente la bara su cui posava un cuscino di fiori della moglie e dei bambini, i fratelli, i numerosi parenti, le Camicie nere, autorità tra cui il Podestà cav. Antonelli, i membri del Direttorio in rappresentanza anche del Segretario del Fascio impossibilitato a intervenire, perché fuori sede, il presidente dell'industria cotoniera cav. del Lavoro comm. Antonio Morganti con il cav. Rossi, il Direttore e Ispettore Sindacati Industria signor Stroili, il prof. don Castellani, cav. de Carli, dott. Comessatti, cav. Masini, sig. Pittini, Direttore cotonificio, rag. Bianchi, avv. comm. Tanti, avv. Forastieri, avv. Nais, avv. Vittorio Amelini, dott. D'Andrea, cancelliere Bombi, cap. Venchiarutti, nob. Simonetti, sig. Falomo, sig. Vidoni, sig. Londero, e numerosi altri.

In Duomo sono state celebrate le esequie con accompagnamento corale. Il lungo corteo è giunto al cimitero ed ha sostato davanti alla tomba dove il cav. del Lavoro comm. Morganti ha pronunciato la parola della preferenza, mentre le automobili ripartivano, ha rivolto agli sposi fragorosi auguri.

Beneficenza

La Latteria sociale di Collalto ha donato due pezze di formaggio al Comitato E.O.A. pro refezioni scolastiche.

Cinema Comunale

Oggi, mercoledì, al Cinema Comunale: «Bombay Express», il non più ultra degli spettacoli gialli. Precederà Giornale Luce sonoro.

Corsa podistica

Il Dopolavoro sezionale Aprato-Madonna indica ed organizza per domenica prossima 21 febbraio una corsa podistica di chilometri 4 riservata ai Dopolavoristi ed ai giovani fascisti. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso la sede del Dopolavoro (sala ex German) e la partenza sarà data alle ore 16. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Assemblea della Latteria

Domenica 14 corr. si sono riuniti in assemblea i soci della Latteria Turnaria. Il presidente della latteria sig. Pietro Trombetta ha, con il consenso unanime dei soci, invitato a presiedere l'assemblea il segretario sig. Giulio Zamboni. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Beneficenza

La Latteria sociale di Collalto ha donato due pezze di formaggio al Comitato E.O.A. pro refezioni scolastiche.

Cinema Comunale

Oggi, mercoledì, al Cinema Comunale: «Bombay Express», il non più ultra degli spettacoli gialli. Precederà Giornale Luce sonoro.

Corsa podistica

Il Dopolavoro sezionale Aprato-Madonna indica ed organizza per domenica prossima 21 febbraio una corsa podistica di chilometri 4 riservata ai Dopolavoristi ed ai giovani fascisti. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso la sede del Dopolavoro (sala ex German) e la partenza sarà data alle ore 16. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Assemblea della Latteria

Domenica 14 corr. si sono riuniti in assemblea i soci della Latteria Turnaria. Il presidente della latteria sig. Pietro Trombetta ha, con il consenso unanime dei soci, invitato a presiedere l'assemblea il segretario sig. Giulio Zamboni. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Beneficenza

La Latteria sociale di Collalto ha donato due pezze di formaggio al Comitato E.O.A. pro refezioni scolastiche.

Cinema Comunale

Oggi, mercoledì, al Cinema Comunale: «Bombay Express», il non più ultra degli spettacoli gialli. Precederà Giornale Luce sonoro.

Corsa podistica

Il Dopolavoro sezionale Aprato-Madonna indica ed organizza per domenica prossima 21 febbraio una corsa podistica di chilometri 4 riservata ai Dopolavoristi ed ai giovani fascisti. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso la sede del Dopolavoro (sala ex German) e la partenza sarà data alle ore 16. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Pro opere assistenziali

Il Comitato Comunale presieduto dal dott. Caroselli, Segretario del Fascio, si è riunito per la provvidenza di diversi premi di anzianità e natalità da assegnarsi agli sposi e nati nella prima quindicina di febbraio.

Presenziava pure il camerata Cautero dell'E. O. A. provinciale, il quale ha spiegato i dati ed i compiti dell'ente, ha preso visione del lavoro eseguito e di quello da svolgersi nel futuro, avendo visto anche di ciò che la municipalità organizza che trova nel Segretario del Fascio ed in quello comunale due animatori.

Per una culla

In occasione della nascita di Cesarino, la famiglia del camerata dott. Tassi ha versato alla Congregazione di Carità la somma di lire 50.

L'assemblea dei casari

Nella sala del Littorio, si è svolta l'assemblea dei casari, indetta dall'Ufficio di zona della categoria. Presideva il camerata Belluono, che ha illustrato l'importanza di essere fedeli al contratto del patto di lavoro e sulla stipulazione del nuovo contratto, trattando infine la parte mutualistica ed assistenziale. Numerosi gli interventi ed importanti i quesiti presentati.

PRATO CARNICO

Ai Giovani fascisti

Il Fascio Giovanile di Combattimento locale invita tutti i giovani fascisti i quali non sono in regola coi pagamenti della tessera d'iscrizione, a passare in sede per regolarizzare la loro posizione.

Nuovo organista

Il nuovo organista della nostra pieve arcipretale è il giovane Luciano Pellegrini, diplomato all'Istituto Coniugiacchi di Padova.

Nozze

Si sono giurati fede di sposi il camerata Arturo Verza e la gentile signorina Dina Venchiarutti, Auguri.

TARCENTO

Nel Fascio Giovanile

Adunata. - Tutti i giovani fascisti, compresi quelli che non frequentano corsi di specializzazione, fatta eccezione per quelli della classe 1914, dovranno trovarsi sabato venturo alle ore 13.30 presso la Casa del Fascio, in divisa.

Rapporto. - Con giovedì prossimo alle ore 20.30 saranno riprese le riunioni per il rapporto settimanale dei graduati e degli istruttori.

Il mercato mensile

Il mercato del terzo lunedì del mese si è svolto assai animato. Il numero dei venditori, che piazzarono i loro banchi in via Roma e Piazza del Littorio, è stato assai rilevante e notevole è pure stato il concorso di pubblico dei paesi vicini.

Costumanze tradizionali

a S. Eufemia

Gran folla domenica sul colle di S. Eufemia, a Segnacco, richiamata dalla antica sagra di S. Valentino, nonché dalla bellezza del paesaggio. Visto dal basso (magari dai vetture della tranvia Udine-Tarcento), quello straordinario formicolio di gente - in una giornata di sole - presentava uno spettacolo caratteristico.

Di bellissimo effetto, come sempre, la grandiosa processione, con la statua del Santo, la quale ha percorso la sommità del colle. Notato l'intervento, secondo l'usanza, degli abitanti delle vicine montagne. Per occasione, era accorsa una quantità di rivenditori ambulanti. Si è venduto poi il pane di S. Valentino.

Terminate le funzioni religiose, nell'anticissima chiesetta si è svolta un'altra cerimonia: due sposi - questi erano saliti lassù per unirsi in matrimonio!

Non è il primo caso di coppia che hanno prescelto S. Eufemia per la celebrazione del sacro rito. Grata della preferenza la popolazione, mentre le automobili ripartivano, ha rivolto agli sposi fragorosi auguri.

Tra un mese i prati verdi del Littorio al serbatoio dell'acquedotto intercomunale del Cornappo, sempre sulle pittoresche di S. Eufemia, torneranno a popolarsi di gente per la tradizionale festa della «Mirinducc». E' merenda che, da tempo immemorabile, si suol fare all'aperto, la seconda festa di Pasqua, con la partecipazione dell'intera famiglia, nonché di amici e di parenti.

Beneficenza

La Latteria sociale di Collalto ha donato due pezze di formaggio al Comitato E.O.A. pro refezioni scolastiche.

Cinema Comunale

Oggi, mercoledì, al Cinema Comunale: «Bombay Express», il non più ultra degli spettacoli gialli. Precederà Giornale Luce sonoro.

Corsa podistica

Il Dopolavoro sezionale Aprato-Madonna indica ed organizza per domenica prossima 21 febbraio una corsa podistica di chilometri 4 riservata ai Dopolavoristi ed ai giovani fascisti. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso la sede del Dopolavoro (sala ex German) e la partenza sarà data alle ore 16. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Assemblea della Latteria

Domenica 14 corr. si sono riuniti in assemblea i soci della Latteria Turnaria. Il presidente della latteria sig. Pietro Trombetta ha, con il consenso unanime dei soci, invitato a presiedere l'assemblea il segretario sig. Giulio Zamboni. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Beneficenza

La Latteria sociale di Collalto ha donato due pezze di formaggio al Comitato E.O.A. pro refezioni scolastiche.

Cinema Comunale

Oggi, mercoledì, al Cinema Comunale: «Bombay Express», il non più ultra degli spettacoli gialli. Precederà Giornale Luce sonoro.

Corsa podistica

Il Dopolavoro sezionale Aprato-Madonna indica ed organizza per domenica prossima 21 febbraio una corsa podistica di chilometri 4 riservata ai Dopolavoristi ed ai giovani fascisti. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso la sede del Dopolavoro (sala ex German) e la partenza sarà data alle ore 16. La gara è dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Pro Opere assistenziali

Hanno versato all'E. O. A. Comitato comunale: sigg. Candoni Otello, Da Pozzo Pietro, avv. Gio. Batta Quaglia, geom. Schiav. Angelo, Luigi De Gleria, Angelo Zamboni, geom. Vittorio Pittini, Gio. Batta Dorella lire 50 ciascuno; dott. Renzo Calligaris, ing. De Marchi e cent. Busato lire 30 ciascuno; Vittorio Molinari, geom. Pelli Zotti e Pietro Nascimbene lire 25 ciascuno; Nigris Candido lire 10; M. Luchini, M. Nigris e M. Soave lire 5 ciascuno.

Le sottoscrizioni continuano. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Per una culla

In occasione della nascita di Cesarino, la famiglia del camerata dott. Tassi ha versato alla Congregazione di Carità la somma di lire 50.

L'assemblea dei casari

Nella sala del Littorio, si è svolta l'assemblea dei casari, indetta dall'Ufficio di zona della categoria. Presideva il camerata Belluono, che ha illustrato l'importanza di essere fedeli al contratto del patto di lavoro e sulla stipulazione del nuovo contratto, trattando infine la parte mutualistica ed assistenziale. Numerosi gli interventi ed importanti i quesiti presentati.

PRATO CARNICO

Ai Giovani fascisti

Il Fascio Giovanile di Combattimento locale invita tutti i giovani fascisti i quali non sono in regola coi pagamenti della tessera d'iscrizione, a passare in sede per regolarizzare la loro posizione.

Nuovo organista

Il nuovo organista della nostra pieve arcipretale è il giovane Luciano Pellegrini, diplomato all'Istituto Coniugiacchi di Padova.

Nozze

Si sono giurati fede di sposi il camerata Arturo Verza e la gentile signorina Dina Venchiarutti, Auguri.

TARCENTO

Nel Fascio Giovanile

Adunata. - Tutti i giovani fascisti, compresi quelli che non frequentano corsi di specializzazione, fatta eccezione per quelli della classe 1914, dovranno trovarsi sabato venturo alle ore 13.30 presso la Casa del Fascio, in divisa.

Rapporto. - Con giovedì prossimo alle ore 20.30 saranno riprese le riunioni per il rapporto settimanale dei graduati e degli istruttori.

Il mercato mensile

Il mercato del terzo lunedì del mese si è svolto assai animato. Il numero dei venditori, che piazzarono i loro banchi in via Roma e Piazza del Littorio, è stato assai rilevante e notevole è pure stato il concorso di pubblico dei paesi vicini.

Costumanze tradizionali

a S. Eufemia

Gran folla domenica sul colle di S. Eufemia, a Segnacco, richiamata dalla antica sagra di S. Valentino, nonché dalla bellezza del paesaggio. Visto dal basso (magari dai vetture della tranvia Udine-Tarcento), quello straordinario formicolio di gente - in una giornata di sole - presentava uno spettacolo caratteristico.

Di bellissimo effetto, come sempre, la grandiosa processione, con la statua del Santo, la quale ha percorso la sommità del colle. Notato l'intervento, secondo l'usanza, degli abitanti delle vicine montagne. Per occasione, era accorsa una quantità di rivenditori ambulanti. Si è venduto poi il pane di S. Valentino.

Beneficenza

La Latteria sociale di Collalto ha donato due pezze di formaggio al Comitato E.O.A. pro refezioni scolastiche.

Cinema Comunale

Oggi, mercoledì, al Cinema Comunale: «Bombay Express», il non più ultra degli spettacoli gialli. Precederà Giornale Luce sonoro.

Corsa podistica

della Provincia

Cronaca di Latisana

Per il lieto evento di Casa Savoia

Per il grande evento di Napoli che ha prodotto il più vivo entusiasmo nel popolo italiano, il Podestà dott. Gaspari rendendosi interprete dei sentimenti della cittadinanza ha fatto pervenire al Primo Aiutante di campo il seguente telegramma: «Ergo esprimere a S.M. il Principe Ereditario l'esultanza di questa popolazione indissolubilmente legata da antico reverente amore alla grande dinastia sabauda. — Il Podestà Gaspari».

Dopo l'incontro calcistico

L'attesa per questa interessante partita non è andata delusa e se il risultato non ha registrato né vittorie né sconfitte, pur tuttavia la contesa ha entusiasmato il folto pubblico, tra cui moltissimi venuti da Portogruaro, e tutti i 90 minuti di gioco sono stati alimentati dal più vivo incanto per i giocatori che durante l'intera partita hanno profuso ogni loro energia per conquistare la vittoria. Il Portogruaro, che in questo incontro partiva favorito, ha trovato di fronte una fortissima difesa che ha sbarrato alla linea attaccante ogni via di successo e anche il punto ottenuto è stato viziato da un gioco pericoloso creato davanti alla porta azzurra. Da parte degli azzurri ha fatto diritto la coesione nella linea difensiva, ciò che ha reso facile il compito della difesa granata. Al Latisana ha potuto in questa partita giovare della presenza del portiere Gnesutta che certamente è stato il meglio uomo in campo. Ciò che ha fatto il guardiano azzurro ha fatto del fantastico e a lui si deve in gran parte il merito del pareggio conquistato. Ottima la dife-

sa e superiore ad ogni elogio il centro sostegno Fermo che finalmente in questa partita ha dato la esatta misura del proprio valore. Del lateral ha destato buona impressione Burfon, mentre solamente nella ripresa Parussini si è ripreso francobollando il più pericoloso attaccante avversario. Della linea attaccante buoni paleggi sino fuori dell'area di rigore e poi gran confusione. Dei cinque il migliore Zaccaro, discontinuo ed inconcludente Ambrosio, che si è salvato col punto del pareggio fuori fase Mauro, non nel suo posto abituale.

Nel Portogruaro buona la difesa, sebbene un po' fallosa, una media solida, dove ha emerso il sempre valido Franco, ed un attacco pericoloso, dove hanno emerso il centro attacco Ferrara e l'ala destra Boman.

Dopo pochi minuti di gioco, una velocissima azione dell'ala destra Boman fa partire dal piede di quest'ultimo un fortissimo pallone che Gnesutta para a stento. La palla, mentre il portiere è caricato duramente, gira sulla destra alla porta ed è calciata in rete da Ferrara. Punto falloso come si vede e che dà sprone al Latisana di farsi minaccioso sotto la porta di Ruzza. Al 36.0 minuto ed Ambrosio ci offre una facilissima occasione per segnare a porta vuota ma il piccolo attaccante sciupa benalmente il facile tiro con grande delusione del pubblico.

Nella ripresa il Latisana insiste all'attacco e all'8' finalmente perviene al pareggio per merito di Ambrosio. Si registra una leggera superiorità del Portogruaro sino verso la fine ma la difesa azzurra ed in special modo Gnesutta fanno barriera davanti alla loro porta, e l'incontro termina alla pari. Arbitro Gratti di Venezia, troppo meticoloso. Il gioco è stato spezzettato frequentemente anche per falli banali.

Cronaca di Cividale

Attività del Dopolavoro

Lunedì 8 e venerdì 12 febbraio, si sono svolte due sedute della parte del Direttorio del Dopolavoro comunale di Cividale. Nella prima si è proceduto a fissare alcune norme necessarie per l'organizzazione interna, dato il numero sempre crescente di aderenti, l'attività delle singole branche e la costituzione dell'orchestra sinfonica del Dopolavoro nonché del Dopolavoro rurale di Gagliano.

Nella seconda si è definito un programma di lezioni per gli operai della fabbrica di Cividale e per i tessitori dei vari Dopolavoro rurali.

Riunioni volontari di guerra

Tutti i volontari di guerra, i reduci dall'A. O. L., i legionari Friulani, i feriti, i fascisti e gli azzurri di Dalmazia, iscritti o non iscritti a questa Sezione, sono invitati ad intervenire alla riunione plenaria che si svolgerà la sera del 19 corrente alle ore 20 presso la Casa del Littorio, per importanti comunicazioni. Presenzierà alla riunione l'Ispettore Provinciale dei Volontari di guerra.

Coloro che per qualsiasi ragione non potessero intervenire sono pregati di inviare tempestivamente la loro cortese e doverosa adesione all'incaricato tenente Ugo Mazzilli, corso Vittorio Emanuele 13.

La morte del N. H. Piero de Paolani

Ieri poco prima di mezzogiorno si spargeva improvvisa la notizia della morte di concittadino N. H. Piero de Paolani, Volontario di guerra, capitano in congedo e mutilato di guerra. La triste notizia ha destato viva impressione presso Piero de Paolani, era conosciuto, amato e stimato da tutti. Con lui scompariva un'altra delle figure di patriottismo e di combattimento. All'indomani della grande guerra abbandonava l'America, dove si trovava, per arruolarsi quale volontario nelle file dell'Esercito italiano, rimanendo in seguito ferito al braccio sinistro e alla gamba destra in un violento combattimento del 1916 sul Podgora. E della sua mutilazione e del sangue versato per la sua cara Patria egli andava orgoglioso. Da molti anni faceva parte della Presidenza della locale Sezione Mutilati di guerra, alla quale ha dato sempre il suo appoggio appassionato. Per tre anni ricoprì la carica di assessore comunale.

Le onoranze funebri alla cara salma saranno tribuite giovedì 18 corrente alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto in via S. Lazzaro.

Al fratello, alle sorelle, al cognato e ai parenti tutti porgiamo sentite condoglianze.

SPILIMBERGO

Assistenza invernale

Il Presidente del locale Comitato E. O. A., avverte che sabato 21 corrente, presso la Casa del Fascio, seguirà la sesta distribuzione di buoni per gli assistiti del Capoluogo. Per quelli delle frazioni i buoni verranno consegnati dai singoli capi settore.

Il signor Giovanni Rossi da Castelnuovo del Friuli, ha elargito all'E. O. A. la somma di lire 50.

Incidente stradale

Il meccanico Giuseppe Marchetti di anni 35, nel transito su motocicletta, nelle vicinanze del ponte sul Meduna, per non investire un carrello, andava a

Conferenza agraria

Il titolare della locale Sezione di Cattedra di Agricoltura, ha tenuto ieri agli agricoltori della zona la seconda conferenza trattando in particolare la tecnica delle concimazioni.

Spettacoli del giorno

Al Cinema Teatro Miotto: La «Paramount» presenta: Fred Mac Murray e Sir Guy Standing in «Pattuglie allarme», un film di movimentata azione; lotta serrata per la vita e per la morte fra banditi e tutori della legge.

Al Cinema Moderno: In prima visione «La Jungla in rivolta», un'avventura nelle foreste dell'India misteriosa. Aggiunti dal tropico ed agguati del cuore.

In tutti e due i cinema precederà il documentario «Luce».

PALMANOVA

Una corsa finita male

L'altra sera, nella trattoria al «Friuli» gestita dal signor Oscar Candotto fu ammesso, di anni 53, presenti molti clienti, si accendeva una discussione tra il suddetto proprietario e il sig. Adolfo Frontali fu Altino, pure cinquantacinquenne, tipografo da Palmanova. Il motivo della discussione?

Entrambi si vantavano di essere podisti ancora in gamba, e l'uno diceva di essere superiore all'altro. Molte parole e finalmente si viene ai fatti.

Ecco i due cinquantacinquenni uscire dal locale, seguiti dai presenti. Si stabilisce il percorso da fare, ed al via i due podisti partono a tor di andatura. Primo Candotto, secondo Frontali e quest'ultimo arriva al traguardo con qualche minuto di ritardo, il ritardo è però giustificato, le sue povere gambe non hanno resistito alla... indovinate andatura del rivale e lo hanno tradito, invece dell'ambito alloro della vittoria il Frontali ha dovuto ricorrere alla medicina. Buon per lui, data l'ora piuttosto inoltrata se ha trovato una gentile persona che si è prestata a curarlo. Egli presentava una escoriazione al naso e in varie parti del corpo e una forte contusione alla spalla. Ne avrà per qualche giorno.

Il mercato

Il mercato di questa settimana ha avuto un esito lusinghiero. Questa volta anche il tempo è stato clemente. La magnifica giornata primaverile ha fatto sì che il mercato riuscisse uno dei migliori se non il migliore della stagione. Allevatori, coltivatori, contadini, dei paesi limitrofi e i soliti mercanti di bestiame della Toscana e dell'Emilia si sono riversati nella nostra cittadina in numero davvero grande. Sul mercato dei bovini si sono conclusi molti affari.

CAMPOFORMIDO

Scuola di cultura agraria

Domenica è stato inaugurato il corso generale di cultura agraria indetto dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Le lezioni saranno tenute nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 19 alle 21 nella sala della Lattiera Sociale di Campoformido.

Il discorso inaugurale è stato tenuto dal cav. dott. Jachei Dorta della Cattedra Ambulante.

ABBONATEVI

al «IL POPOLO DEL FRIULI»

RESIA

Te Deum per il fausto evento

Sabato, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale si cantò un solenne Te Deum in ringraziamento per la nascita del Principino erede futuro di Casa Savoia ed augusta espressione di continuità della stirpe gloriosa. Alla cerimonia presero parte il Segretario del Fascio, il Brigadiere dei carabinieri, i Balilla coi rispettivi insegnaenti, i fascisti, un reparto di alpini del Battaglione Cividale e numerosa popolazione.

Refezione scolastica

Per l'intervento del Segretario del Fascio, camerata Stefano Buttolio, cui venne incontro, con munificenza, il Comitato Provinciale E. O. A., anche quest'inverno ebbe inizio la refezione scolastica, in tutte le frazioni del Comune. Così ora 200 bambini indigenti potranno usufruire di questa provvida assistenza con non lieve beneficio della rispettive famiglie.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti che ancora non l'hanno fatto, a versare entro non oltre il 20 del c. m. la quota per la tessera e contributi mensili A. XV. I versamenti si possono effettuare

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

Congressino dei dirigenti del ciclismo a Vicenza

(d.) — Come le rondini anche il ciclismo sente la primavera, corridori in allenamento, organizzatori chiamati dalla diana vicentina, commissari giurati e corridori mobilitati.

Domenica ventun corrente, dirigenti, ex commissari, commissari straordinari e fiduciari della F.C.I. si recheranno al Congressino regionale di Vicenza per quello scambio di vedute, riordinamento e calendario ciclistico per l'anno XV.

I risultati saranno largamente rappresentati da ben cinque società (U.S. Udinese, U. C. San Daniele, U. C. San Vito, Dopolavoro Valvasone e Gordenone) con un calendario più che promettente di cui ci permettiamo elencare le maggiori e più importanti gare: Gran Premio Industria e Commercio a tappe, Trofeo Bottecchia, Coppa San Vito, G.P. Città di Udine, Coppa San Daniele, Coppa Maniago, Coppa R. Picini, Coppa Carlo Boemo, Coppa Bula, G. P. della Montagna, Coppa della vittoria, G. P. Picini, Coppa Martoglio, Coppa Nardone, Coppa Cozzini, Coppa O. N. D. Coppa Radini, Coppa Martignacco, Coppa del Fante, Trofeo dell'Artigliere, Coppa Gattesco, Targa Mecchia ecc. senza contare che in Udine avrà luogo lo svolgimento della Coppa Italia.

Quest'anno con la riapertura dei battenti dell'anello in cemento della pista podenonese, assisteremo a delle manifestazioni nazionali, regionali e provinciali, sia di velocità che di mezzofondo.

L'accordo fra Società friulane, è stato raggiunto al fine di evitare lo svolgimento di più gare nella stessa giornata, che per il passato è stata la fonte delle discordie.

Quest'anno è in palio il Premio del Commissariato Veneto, per quella società che organizzerà maggior numero di gare, sia di qualità che di quantità. Nove Società entrano a far parte della famiglia ciclistica friulana di cui rivolgiamo il benvenuto.

A tutti, ed in particolare modo alle società, rivolgiamo il nostro augurio per l'anno che si inizia sotto lieti e luminosi auspici.

SPORT INVERNALI

Il V campionato di marcia e tiro per pattuglie dopolavoristiche

Abbiamo già accennato a questa gara dedicata al dopolavoro, che il Dopolavoro provinciale farà effettuare domenica prossima nella sua quinta edizione. La bella conca di Tarysio, meta quest'anno come non mai di allegre comitive di appassionati di questo sport salutare ed elegante, ospiterà in gran numero le squadre partecipanti e, se il tempo lo permetterà e la neve cadrà un po' più in abbondanza in questi ultimi giorni che ancora ci dividono dalle gare, è prevista una affluenza come non mai di partecipanti, tanto che il successo si delineerà più che mai brillante.

Questo quinto campionato per pattuglie dopolavoristiche, consiste, non in una sola gara come a priori si potrebbe supporre, ma in due gare. Nelle due prove gareggeranno infatti la abilità dei partecipanti che, oltre ad essere dotati di una seria preparazione atletica e scistica per superare le asperità del percorso che sarà invero faticoso, dovranno sapere ben maneggiare il rucile per non perdere punti nella prova di tiro. Come si vede, due specialità nettamente diverse, ma indispensabili per ottenere la palma della vittoria, vittoria che serve, non solo a fregiarsi del titolo di campioni provinciali, ma ad essere inviati ai campionati nazionali in rappresentanza del nostro Dopolavoro.

La prova di marcia sarà quella più importante. Essa richiede anzitutto una seria preparazione a base di una buona dose di fiato e di resistenza allo sforzo inquantoché, a superare i 14 chilometri che intercorrono dalla partenza all'arrivo, con un dislivello non molto inferiore (400 metri), non è una cosa molto facile. Forse individualmente si potrebbe rendere più comodo e, per i più disposti e allenati, più sbrigativo, ma dato che la pattuglia dovrà giungere al traguardo al completo di tutti i suoi partecipanti per poter essere classi-

dalle ore 11 alle 12 di ciascun giorno il Segretario amministrativo signor Valdimiro Fontana, presso lo ufficio del dazio in Prato.

Il Segretario del Fascio rammenta inoltre a tutti i fascisti l'obbligo di consegnare una fotografia formata tessera che dovrà applicarsi sulla tessera stessa.

A coloro i quali non sottostaranno a questa prescrizione, non verrà assolutamente rilasciata la tessera anno corrente.

S. GIORGIO DI NOGARO Nel Fascio Giovanile

Il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento comunica che il giorno 20 corr. mese alle ore 8.30 avranno inizio gli esami del corso preliminare specialisti. Tutti i Giovani Fascisti sono tenuti a presentarsi in perfetta divisa alle ore 8 presso la sede.

Al fante in congedo

Il locale nucleo dell'Associazione Nazionale del Fante invita tutti i fanti al versamento della quota tessera anno 1937. E' incaricato della riscossione il signor Isola Moretto segretario del nucleo. Si avvertano coloro che verseranno la quota entro il febbraio avranno diritto all'abbonamento al giornale del Fante.

CODROIPO

Il rapporto annuale dei bersaglieri

Domenica scorsa alla Casa del Littorio si tenne il rapporto della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, alla presenza delle autorità militari, civili e politiche, dei rappresentanti dei Mutilati, dei Comitatenti e delle Associazioni d'arma Fanti, Alpini, Genieri ed Artiglieri.

Il Presidente della Sezione è capitano cent. rag. Girolamo Ghirardini ha ringraziato le autorità e le rappresentanze, ed ha iniziato quindi il rapporto commemorando il bersagliere Teofilo Toso, caduto eroicamente in A. O. L., esaltandone la figura di cittadino e di combattente. Dopo l'appello del Caduto, fatto dal presidente, il cap. dott. cav. Rodolfo Zanolli, Ispettore dell'Associazione, ha portato il saluto cameratesco del Comitato Centrale ed il ringraziamento ed il saluto alle autorità ed Associazioni consorelle. Quindi ha fatto una sintesi della vita del Corpo Bersaglieri, militarmente e politicamente e tracciato le direttive dell'avvenire per rendere la Sezione sempre più efficiente.

Con il saluto al Re ed al Duce ed un entusiastico alalà al Presidente dell'Associazione on. Melchiorri il raduno ebbe termine. I bersaglieri si recarono quindi alla Stazione attorno all'Ispeccatore della Associazione e salutando alla partenza con gioiosi alalà.

CERVIGNANO

Nastro bianco

La Segreteria del Fascio Femmine comunica che il sig. Luigi Carlet ha elargito lire 5 per la nascita di Silvana.

Il Pretore di Cividale del Friuli

Con decreto penale 14 dicembre 1936-XV, ha condannato MULLONI ANTONINO fu Marco d'anni 38 Direttore della Cooperativa di Consumo di Faedis, a L. 750 di multa, col beneficio della condanna condizionale, per avere in Faedis, posto in vendita olio di oliva non corrispondente alle prescrizioni di legge e per avere posto in vendita olio di oliva miscelato con olio di sansa. Accertato il 13 novembre 1936. Ordinata la pubblicazione su «Popolo del Friuli» e su «Agricoltura Friulana».

Per estratto conforme, Cividale, 20 gennaio 1937-XV. Il Cancelliere Bonitti

Fin d'ora, presso la Sede del Dopolavoro provinciale in via Nazario Sauro 5, si ricevono le iscrizioni per la partecipazione alle gare e si possono ritirare i biglietti che sono fissati al prezzo di lire 14 per i dopolavoristi e lire 15 per i non dopolavoristi. Pubblichiamo i premi messi in palio:

- 1) Coppa «Dopolavoro Provinciale» al Dopolavoro o alla Società che appartiene la pattuglia classificata prima e diploma di campione.
- 2) Diploma al Dopolavoro o alla Società. Ai componenti diploma e medaglia d'argento grande.
- 3) Diploma al Dopolavoro o alla Società e medaglia d'argento media.
- 4) Diploma al Dopolavoro o alla Società e medaglia d'argento piccola.
- 5) Diploma al Dopolavoro o alla Società e medaglia di bronzo grande.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio della 3 e 4 zona

Comunicato N. 3 del 12 febbraio XV

Congressino regionale. — Come venne precedentemente comunicato domenica 21 corrente avrà luogo a Vicenza il congressino annuale di tutti i dirigenti della terza e quarta zona. La riunione avrà luogo alle ore 10 nel palazzo del Littorio, via San Marco. Oltre ai commissari provinciali vi potranno partecipare tutti i dirigenti dei sodalizi in regola con la affiliazione 1937 XV.

Omologazioni. — Si omologano le seguenti gare: Corsa campestre organizzata dalla Società Ciclisti Veneziani; corsa campestre organizzata dal sodalizio Scagli. C. Pabera di Lugagnano; corsa campestre organizzata dalla Assoc. Ciclisti di Schio; corsa campestre organizzata dal gruppo E. Scapin di Padova; corsa campestre organizzata dal Fascio Giovanile «Pio Pischiutti» di Udine; corsa campestre organizzata dal Dopolavoro Comunale di Adria; campionato regionale ciclo campestre organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Venezia. Il corridore Pasqual Olivo della Società Ciclisti Veneziani in seguito alla vittoria ottenuta nella gara di Campionato Regionale viene proclamato campione veneto di corsa ciclo campestre.

Provvedimenti disciplinari. — I corridori Ferlin Onelio e Vallini Leonardo giunti rispettivamente 1. e 5. nella gara ciclo campestre organizzata dal Dopolavoro Comunale di Adria (riservata ai dopolavoristi) vengono tolti dall'ordine di arrivo e ammoniti severamente per che hanno sorpreso la buona fede degli organizzatori essendo stati precedentemente tesserati per la F. C. L. V.

Da S. Daniele

Stato Civile

Uiamo il movimento demografico della popolazione nella settimana che decorre dall'otto al quattordici andante: nati m. 2 (uno d'altro comune); f. 1. Morti: m. 2 f. 4 (2 d'altro comune). Pubblicazioni di matrimonio: 0; matrimoni: 0. Riepilogo: nati 3, morti 6; pubblicazioni 0; matrimoni 0.

Diario sacro

Oggi, alle ore 16.30, confessione dei ragazzi; domani, alle ore 8, S. Comunione dei ragazzi.

Oggi 17, venerdì, 19, sabato 20 Quattro Tempora, Astinenza e digiuno.

Pro opere assistenziali

Offerte all'E. O. A., Comitato di S. Daniele, pro assistenza invernale: ing. Giacomo Cantoni lire 50; famiglia Lgoirio Sivilotti, in morte del figlio Aldo lire 50; famiglia Mytini lire 10; Elsa Mozzi Mytini lire 10.

Beneficenza

Offerte pro Ricercatore Giuseppe Zamburini, in memoria di Bice D'Arcano, L. 40; signorine Borletti, in memoria di Caterina Michelutti, L. 10; Domenico Di Pascoli, in memoria del suo caro angioletto, L. 15.

Offerte pro Bollettino parrocchiale. Signorine Borletti, L. 10; signora Marianna Fabbro, L. 10; signorina Mica Bianchi, L. 5; gruppo donne cattoliche, L. 17.

Al Giardino d'Infanzia, per onorare la memoria della sua adorata mamma, la signora Maria Di Lenna ved. Cosmi — il figlio dott. Antonio Cosmi ha offerto lire 50; il co. Adonide Percoto ha offerto L. 10 e il rag. Giordano Vidoni e consorte signora Maria, L. 15. All'E. O. A., per onorare la memoria della sua adorata mam-

ma, signora Maria Di Lenna ved. Cosmi, il figlio dott. A. Cosmi ha offerto L. 50.

Alle Opere parrocchiali, per la medesima ragione, L. 50.

Per i poveri del centro, all'Opera San Vincenzo de' Paoli, L. 50. Gli Enti beneficiati ringraziano.

DIGNANO

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Felicità Trione ved. Pizzi, madre del sig. Pantaleo Pizzi, delegato Podestare, Giudice Conciliatore e presidente della Congregazione di Carità, lo stesso ha versato a favore della Congregazione di Carità lire 100 a favore dell'Asilo Infantile 100 — Battista Clerici a favore dell'O.N.B. 5. Gli

SEDEGLIANO

Conferenze ai dopolavoristi

Presso la Sede del fiorentino Dopolavoro di S. Lorenzo continua il ciclo di conferenze predisposto dai dirigenti locali. Gli organizzati dimostrano — convenendo compatti ad ascoltare la parola dei diversi oratori — di apprezzare molto questa attività culturale. Anche giovedì 11 corrente il camerata Enrico Mastini ha illustrato il tema «La Conciliazione». A fine della conferenza è stata fatta — con appropriate parole — l'esaltazione dell'eroico Padre Reginaldo Giuliani. La serata si è chiusa con composte e commosse manifestazioni di profondo patriottismo.

La popolazione di S. Lorenzo si augura che in questa graditissima attività si continui con nuovi cicli di conferenze anche nella prossima stagione primaverile.



RODINA
montecatini

INFLUENZA · RAFFREDDORI · NEURALGIE · REUMATISMI · LOMBAGGINI

Volete un rimedio di altissimo valore purgativo con la prerogativa d'essere fornito a basso prezzo o la proprietà di essere gradito al palato più esigente? Acquistate il cioccolatino

“ARRIBA”

ARRIBA purgativo per gli adulti, ARRIBA vermifugo per i bambini.

Aut. Pref. 3219 - 14897 - 3 - 8 - 35 - XIII.



MACEDONIA

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
Oreochi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 360
Visite ogni giorno

CASA DI CURA
Dr. A. CAVAZZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ustetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 334

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia — Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7. Tel. 449 ore 16-19
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgico Specialista
della R. Università di Bologna
Savognana 6 tel. 180, ore 10-12-15-19

Vene varicose, Pieghe ed Eczema da varici. Cure senza operazioni
Dr. G. DE LEO
Specialista Perte. Cliniche Parigi
Via Gemona 56, Udine: 9-12, 14-19

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-30. - S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

SCIATICA
Reumatismi - Artrite
CASA DI CURA
dott. CASTELLANI
Porta Gemona - UDINE

Il pericolo bolscevico si accentua in Cecoslovacchia

ROMA, 16. Le voci che pervengono dalla Cecoslovacchia sono sempre più allarmanti. La propaganda bolscevica fa progressi, avendo trovato il terreno propizio. Con raffinata deliberazione vengono esaltati i mezzi e i fini del bolscevismo e la fiaccola dell'odio è accesa sui sistemi: più moderni e più perfetti.

L'opera di penetrazione è facile, poiché i cecoslovacchi, convinti di dover anzitutto esercitare tutto quanto è tedesco, logicamente aspirano a una formula panslavista europea e si lasciano docilmente guidare dalla Nazione sla-

va di popolo che urlava Viva Stalin.

Esistono in Russia due società di propaganda russo: una svolge un'intensa attività nel campo della plebe e l'altra, per le masse colte, col teatro, il cinema e le riviste illustrate. Conseguenza: alla radio di Bruna professori dell'Università locale tengono conversazioni sulla civiltà bolsce-

Quando si pensa che la creazione di questo avamposto racconterà di 1300 chilometri il volo degli aeroplani russi verso il centro dell'Europa, quando si osserva quanti nuovi aeroporti furono costrui-

La più forte che ista.

La loro agognata indipendenza, dopo quasi vent'anni non ha portato i risultati che essi speravano. La delusione ha portato a nuove ricerche e a credere sul serio a quegli agitatori sparsi un po' dappertutto, ma specialmente nei Paesi malcontenti e deboli.

In un esauriente studio di Hubert Partisch sul «Pericolo bolscevico nella Cecoslovacchia» leggiamo in quanta parte abbiano contribuito alla fosca situazione attuale gli uomini politici cechi. Quando le masse popolari delle città maggiori e dei centri industriali uscirono dalla Chiesa cattolica fu dimostrato l'analogia spirituale dei cechi col bolscevismo in Cecoslovacchia e come le fabbriche di munizioni siano state tutte trasferite nell'interno del Paese, si profila una minaccia sistematicamente organizzata, che non può lasciare indifferente nessuno Stato sano d'Europa.

Un conflitto a Marsiglia tra polizia e malviventi

Furica sporadica — Un ex pugile ucciso dai banditi

MARSIGLIA, 16.

Una vera battaglia a colpi di rivoltella si è svolta tra la polizia e una banda di malviventi in uno dei quartieri periferici della città. Il crepitio delle rivoltelle

Così avvenne nel 1936, sotto il patronato del Consiglio comunale di Praga, la fondazione di una «internazionale dei miscredenti».

In quell'occasione, il giornale russo «Sobornik», scrisse essere aperto «un nuovo campo all'attività bolscevica: all'affermazione della libertà religiosa e al trionfo della sinistra bolscevica».

Ma messo in allarme l'intercuarquiere. In un attimo le strade si sono spopolate mentre si chiudevano precipitosamente porte e cancelli. I malviventi, che si erano nascosti dietro una vettura, hanno fatto una testa per una ventata di mani e agghiù i quali si avanzavano latamente sotto il fuoco delle rivoltelle.

Alla fine, trovata di essere un

Da tutto ciò è sorta l'allezanza con la Russia. In quel giorno il quotidiano ceco «Nova Svoboda» scrisse: «La Cecoslovacchia è il primo Paese del continente ad accogliere in sé le idee della rivoluzione». È convinto che il mondo deve mutare, e che ora si voglia evitare un bagno di sangue.

quo. La fertile inenza dello spirito russo, per la sua verità e la sua forza, dovrà finire con l'estendersi su tutta l'Europa, come ai suoi tempi l'idea della rivoluzione francese.

La piazza Wenzel fu quella se-

ma di allontanarsi. Secondo quanto sarebbe risultato dalle indagini della polizia, i malviventi diffidavano dell'ex pugile il quale, nei giorni scorsi, aveva espresso il proposito di troncare i suoi rapporti con la banda. (R. S.).

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

	13	16
Cambi		
Parigi	88.50	88.45
Londra	93.-	93.-
New York	19.-	19.-

Meridionale	281.50	285.-
Unes	11.95	11.90
Marelli e C.	120.25	120.-
Tecnomasio It.	89.50	89.75
Distillerie II.	203.-	205.-
Eridania	489.-	491.-
Rom. Zucch.	84.50	84.50

Zurigo	433.50	433.50	Raff. L.L. ord.	554.-	554.-
Bruxelles	3.20	3.20	A.N.F.C.	10175	101.50
Berno	—	—	Italian	13.35	13.35
Vienno	3.55	3.55	Mira-Lanza	169.50	167.-
Praga	66.20	66.26	Petr. d'Italia	10.27	10.35
Zagabria	—	—	Aedes	83.-	82.50
Bucarest	—	—	Iniz. Ediz.	29.-	29.-
Madrid	—	—			
Amsterdam	10.95	10.95			

Titoli di Stato

MERCATI

Rendita 5%	91.52	91.52
Rendita 3.50%	73.55	73.70
Pr. Con. 3.50	72.42	72.45
B.T. 1930	101.45	101.52
B.T. 1941	101.40	101.47
B.T. 1943	91.05	92.025
B.T. 1944	97.90	97.95
Obbl. Ven.	89.25	89.20

Titoli diversi

Ass. Generali	4425.-	4425.-
La Centrale	791.-	791.-
Retr. Medit.	567.-	564.-
Retr. Merid.	823.-	823.-
Costo. Venet.	471.50	471.-
Bay. Venet.	71.50	71.50

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Pezzi per quintale: Aranci da 7.-	7.-
Richi secchi da 135 a 160	135 - 160
Limonari al quintale da 12 a 15	12 - 15
Mandarini da 100 a 105	100 - 105
Mele da 80 a 350	80 - 350
Noci comuni da 190 a 220	190 - 220
Pere da 120 a 210	120 - 210
Aglio da 100 a 150	100 - 150
Broadada da 35 a 40	35 - 40
Cipolla da 45 a 55	45 - 55

Cot. Cantoni	2960,-	2940,-	- Insalata da 130 a 150 -	Pa-
Cot. Olcese	414.50	411.50	tate da 50 a 55 - Radichio da	
Cot. Furter	143,-	137,-	100 a 200 - Sedani da 65 a 70	
Cot. Val d'Oltora	129.50	117,-	- Svinaci da 50 a 70 - Verze da	
Cot. Val Ticino	143,-	139,-	20 a 30.	
1.ess. Stamp.	980,-	985,-		
Cantoni Coats	479.50	479,-	Piazza S. Giacomo	
Limificio Naz.	556.50	557,-	Prezzi per chilogramma: Aran-	
Man. Bossari	586,-	586,-	ci da L. 1 a 1.80 - Castagne da	
Man. Rotondi	476,-	470,-	0.75 a 0.85 - Fichi secchi da 1.65	
Man. Tosi	49.75	49.50	a 1.90 - Limoni l'uno da 1.50	
Cot. Merid.	508,-	507.50	a 0.20 - Mandarini da 1.40 a	
Un. Manfatti	339.50	330,-	2.55 - Mele da 1.4 a 4.50 - Noci	
Lan. Gavardo	318,-	315,-	comuni da 2.80 a 2.65 - Per-	
Lan. Rossi	3780,-	3780,-	da 1.55 a 2.70 - Aglio da 1.20	
Lan. Targetti	122.75	125,-	a 1.80 - Brovada da 0.45 a 0.50	
Cascanini Seta	475,-	454.50	- Cipolla da 0.55 a 0.70 - Insa-	
Bernasconi	48.50	49.25	lata da 1.70 a 1.95 - Patate da	

S.N.I.A.	462.50	463.50	a 2,60 - Sedani da 0,80 a 0,85
M. Pacchetti	84.-	85.50	Spinaci da 0,65 a 0,90 - Verze
Scotti e C.	65.-	64.50	da 0,25 a 0,40.
Ansaldo	53.-	53.-	
Ilya	236.-	235.-	
Metallurg. H.	238.-	237.-	
Monte Amiata	60.25	60.25	
Montecatini	190.-	190.25	
Dalmine	218.-	225.-	
Breda	215.75	214.50	
Bianchi	82.25	81.50	
Isotta Frasch.	35.25	35.12	
F.I.A.T.	145.50	143.50	
OM. Heggiane	90.50	85.50	

Ad. di Electr.	184,25	181,50	a 11.	Cereali
Padrinetta	197,50	197,50		(Piazza XX Settembre)
C.E.L.E.L.I.	325,75	325,-		Prezzi per quintale: Granotur-
Dinamo	298,-	297,50		co giallo da L. 78 - a 80; idem
El. B. Milanese	145,75	148,-		bianco da 76 a 78 - Cinquantino
El. Brescinia	279,-	278,-		da 75 a 77.
Valdarno	121,-	124,50		Legna, carbone e feraggi
Emil. Electr.	452,-	450,-		<i>Brada Bassi</i>
S.F.I.L.	122,50	122,50		Prezzo per quintale: Fieno del
Trezzo d'Adda	393,-	392,-		la, bassa prima qualità da L. 13
Cisalpinia ord.	103,-	102,-		a 14 - Erba spagna d. 15 a 17
Cisalpinia priv.	138,-	138,-		— Stame da 9,50 a 11.
S.E.S.O.	91,50	91,50		Legna di faggio, rivera (spac-
Edison ord.	312,50	310,-		cata) da L. 8,50 a 9,50 - Legna
Edison postergate	230,-	229,-		in sorte da 6,50 a 8 - Carbone
S.I.T.E.	611,50	611,50		legna da 27 a 29.
S.I.P.	59,75	59,75		
Tirso	164,-	164,-		ANTONIO GALATA
Sarda	67,-	67,-		Direttore responsabile
Vizzola	459,25	475,-		<i>Tir. Ed. da il Popolo del Friuli</i>
Ida	77,-	77,-		
Terrò	280,50	280,25		

1870